

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 11

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 29 settembre 2015)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n.97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70";

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei

Il Segretario


termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il D.P.R. del 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la deliberazione n. 10 del 7 luglio 2015 con la quale il CIV ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2013 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui;

Vista la determinazione n. 83 del 24 luglio 2015 con la quale il Presidente dell'Inps ha predisposto e trasmesso al CIV il rendiconto generale per l'esercizio 2014;

Vista la documentazione di cui si compone il bilancio consuntivo 2014;

Vista la relazione sulla gestione del Presidente al bilancio consuntivo per l'anno 2014;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che al rendiconto 2014 è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002, risultato pari, per l'anno 2014, a circa 495 milioni di euro, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risultato pari a 79,5 giorni;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro 26.159.879.994,76, evidenziate nell'allegato C) della relazione del Direttore generale (Allegato n. 2);

Preso atto che i risparmi realizzati sulle spese di funzionamento in applicazione di diversi provvedimenti legislativi, sono risultati pari, nel 2014, a circa 622 mln di euro e che tale importo è stato riversato al bilancio dello Stato;

Rilevato che, per effetto dell'applicazione di diversi provvedimenti legislativi di contenimento delle spese, l'importo dei predetti risparmi è considerevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni ed è destinato ad accrescersi ulteriormente, raggiungendo un livello tale da poter compromettere la funzionalità dell'Istituto;

Rilevata la necessità di ridurre il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbe incidere negativamente sui futuri risultati dell'Istituto, sulla scorta dell'attenta valutazione della consistenza effettiva della massa dei residui rilevata alla fine dell'esercizio 2014;

Ribadita la necessità di sottoporre ad un attento monitoraggio tutti i Fondi e Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS che presentano un andamento economico-patrimoniale negativo;

Tenuto conto che la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) dispone, tra l'altro, il trasferimento a titolo definitivo delle anticipazioni concesse dallo Stato all'ex INPDAP fino all'esercizio 2011, per un importo pari a 21.698 mln di euro e che l'effetto ultimo di tale disposizione è il miglioramento del patrimonio netto dell'Istituto di pari importo;

Tenuto conto della relazione del Collegio dei Sindaci che, fatte salve le osservazioni e le segnalazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2014;

Vista la propria relazione istruttoria al bilancio consuntivo 2014 che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato n. 1);
- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio (allegato n. 2);
- **di approvare** il Rendiconto generale per l'anno 2014 come predisposto e trasmesso dal Presidente con la determinazione n. 83 del 24 luglio 2015 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza

Sociale" è costituito dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario "decisionale",
- rendiconto finanziario "gestionale",
- conto economico,
- quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- stato patrimoniale,
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto;
- relazione del Direttore generale;
- allegati alla relazione del Direttore generale, ivi compresa l'attestazione di tempestività dei pagamenti.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO
(FRANCESCA ROMANA CAGNOLI)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA
Documento firmato in originale

Allegato n° 1**CONSUNTIVO 2014**
ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PIANO DEI CAPITOLI**Capitoli di entrata di nuova istituzione**

Nell'ambito della UPB "Risorse strumentali" :

Nuovo capitolo	Descrizione	
5E1310026	Contributo dell'unione europea al finanziamento del progetto europeo IESS "Improving Effectiveness In Social Security"	

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

8E1203223	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'estensione ai partiti e ai movimenti politici e alle loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali delle disposizioni in materia di trattamento straordinario di integrazione salariale e dei relativi obblighi contributivi, nonché della disciplina in materia di contratti di solidarietà - art. 16, del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13	
8E1203517	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'incentivo ai datori di lavoro che assumono a tempo pieno e indeterminato lavoratori beneficiari dell'aspi, ai sensi dell'art. 2, comma 10-bis, della legge 28 giugno 2012, n. 92, introdotto dall'art. 7, comma 5, lettera b), del decreto legge n. 76/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99	
8E1203604	Contributo dello stato a copertura degli oneri derivanti dalla maggiorazione del trattamento di integrazione salariale per i contratti di solidarietà, nella misura prevista per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 186, della legge n. 147/2013	
8E1203723	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'incentivo ai datori di lavoro, per le assunzioni a tempo determinato o indeterminato, anche part-time o a scopo di somministrazione, nel corso del 2013, di lavoratori licenziati nei dodici mesi precedenti l'assunzione, per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività lavorativa - decreti direttoriali del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 264 del 19 aprile 2013 e n. 390 del 3 giugno 2013	
8E1204007	Rimborso da parte della regione Lazio degli oneri derivanti dall'incentivo sperimentale ai datori di lavoro, per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani "under 30", ai sensi dell'art. 1, del decreto legge n. 76/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99	

Capitoli di uscita di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Risorse strumentali" :

Nuovo capitolo	Descrizione	Obblig.
5U1210041	Spese per la gestione del progetto europeo IESS "Improving Effectiveness in Social Security"	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Capitoli di entrata variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "Prestazioni a sostegno del reddito" :

Capitolo variato	Nuova descrizione	
3E1101050	Contributo straordinario delle imprese del credito a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito di cui all'art. 6, c. 3, del d.i. n. 158/2000 e all'art. 6, c. 3, del d.i. n. 83486 del 28 luglio 2014	
3E1101051	Contributo straordinario delle imprese del credito cooperativo a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito - art. 6, c. 3 del d.i. n. 157/2000 e art. 6, comma 3, del d.i. n. 82761 del 20 giugno 2014	
3E1309005	Rimborsi da organismi esteri di prestazioni a sostegno del reddito e connessi ANF erogati in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	
3E4122019	Somme relative a prestazioni recuperate per conto delle istituzioni estere (ANF, sanitarie, ecc...)	

Capitoli di uscita variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "Prestazioni a sostegno del reddito" :

Capitolo variato	Nuova descrizione	
3U1205018	Prestazioni temporanee e connessi anf erogati in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	*
3U1205052	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito, ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. B), d.i. n. 158/2000 e dell'art. 5, c. 1, lett. B), del d.i. n. 83486 del 28 luglio 2014	*
3U1205053	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito cooperativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. B) del d.i. n. 157/2000 e dell'art. 5, comma 1, lettera b), del d.i. n. 82761 del 20 giugno 2014	*
3U4121019	Versamenti di somme relative a prestazioni recuperate per conto delle istituzioni estere (ANF, sanitarie, ecc...)	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "Risorse strumentali" :

Capitolo variato	Nuova descrizione	
5U1208010	Imposta municipale propria (IMU) e tributo per i servizi indivisibili (TASI)	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Allegato n° 2 Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 1 - ENTRATE					
1U1206030	Incentivo ai datori di lavoro che nel corso del 2013 assumono lavoratori licenziati ai sensi dei DD Ministero del Lavoro e Politiche Sociali	0,00	13.561.535,87	13.561.535,87	Importo non quantificato a preventivo
1U1206031	Incentivo ai datori di lavoro che assumono con contratto a tempo pieno e indeterminato lavoratori Beneficiari ASPI - Art. 7, c. 5	0,00	5.185.030,68	5.185.030,68	Importo non quantificato a preventivo
1U1206032	Trasferimento ai Fondi di Previdenza Complementare delle somme non utilizzate per erogazione prestazioni fondo D.I. 351/2000-D.	0,00	2.902.674,69	2.902.674,69	Importo non quantificato a preventivo
1U1206064	Contributi alle Imprese e Soc. Coop. che assumono giovani genitori iscritti alla banca dati presso il Ministero Gioventù DM 19 novembre	0,00	10.230.934,59	10.230.934,59	Importo non quantificato a preventivo
1U1206065	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma welfare to work dd del Ministero Lavoro n° 130	0,00	3.300,00	3.300,00	Importo non quantificato a preventivo
1U1206066	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori disoccupati non agricoli, ai sensi dell'art. 2 comma 151 della Legge 23 d	0,00	289.838,99	289.838,99	Importo non quantificato a preventivo
1U1206069	Contributo alle aziende a copertura trattamenti aggiuntivi di malattia per i lavoratori pubblici servizi di trasporto - Art.3	0,00	21.728.378,24	21.728.378,24	Importo non quantificato a preventivo
1U1206071	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma pari ai sensi del D.D. Ministero del Lavoro n° 668 del 18	0,00	23.426,66	23.426,66	Importo non quantificato a preventivo

Il Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 1 - ENTRATE					
1U1206073	Incentivo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga - art.7-ter, comma 7, Legge	0,00	694.225,73	694.225,73	Importo non quantificato a preventivo
1U1206074	Contributo ad agenzie di promozione di lavoro e di impresa per ricollocazione dei lavoratori già impiegati in Lavori Socialmente Utili	0,00	1.222.453,00	1.222.453,00	Importo non quantificato a preventivo
1U1206079	Contributi a Datori di Lavoro ed a Soc. Fornitura Lavoro. Temporaneo a sostegno ricollocazione lavorativa di lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili	0,00	63.501,71	63.501,71	Importo non quantificato a preventivo
1U1206086	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale a incremento dei livelli occupazionali art. 2, Legge n° 863/84	0,00	271.900,83	271.900,83	Importo non quantificato a preventivo
1U1206093	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, c. 4 della Legge n°	21.642.000,00	27.011.135,03	5.369.135,03	Previsione sottostimata
1U1206096	Contributo alle imprese ai sensi dell'art. 4, commi 17 e 19 della Legge n° 449/1997	0,00	300.041,33	300.041,33	Importo non quantificato a preventivo
1U1206100	Incentivo ai datori di lavoro per la ricollocazione dei lavoratori licenziati delle imprese di credito ai sensi art.11bis DM 1	0,00	484.321,05	484.321,05	Importo non quantificato a preventivo
1U1209002	Sgravi oneri contributivi del mezzogiorno art. 14 Legge n° 183/1976	0,00	207.168,50	207.168,50	Importo non quantificato a preventivo

Il Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 1 - ENTRATE					
1U1209003	Rimborso di contributi	1.289.502.874,55	1.347.295.362,44	57.792.487,89	Previsione sottostimata
1U1209014	Sgravi oneri contributivi a datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extracomunitari	49.215.000,00	52.809.379,64	3.594.379,64	Previsione lievemente sottostimata
1U1209017	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel mezzogiorno art. 1, Legge n° 48/1988	0,00	8.806,55	8.806,55	Importo non quantificato a preventivo
1U1209026	Sgravi contributivi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà	0,00	32.690,93	32.690,93	Importo non quantificato a preventivo
1U1209029	Sgravi di oneri sociali a favore di imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale art. 10, c. 2, DL n° 511/1996 e	0,00	22.546,16	22.546,16	Importo non quantificato a preventivo
1U1209033	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatrici per il personale imbarcato su navi iscritte nel registro internazionale	271.058.000,00	297.128.697,27	26.070.697,27	Previsione sottostimata
1U1209038	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatrici che esercitano la pesca oltre gli stretti e la pesca mediterranea	2.917.000,00	3.356.033,84	439.033,84	Previsione sottostimata
1U1209042	Sgravi di oneri contributivi a favore di aziende con meno di venti dipendenti che assumono lavoratori a tempo determinato	29.579.000,00	36.068.840,79	6.489.840,79	Previsione sottostimata

Il Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 1 - ENTRATE					
1U1209043	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che attuano i programmi di riallineamento	0,00	154.249,37	154.249,37	Importo non quantificato a preventivo
1U1209045	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che esercitano la pesca costiera, nelle acque interne e lagunari	0,00	5.217,25	5.217,25	Importo non quantificato a preventivo
1U1209050	Sgravi di oneri contributivi a favore cooperative sociali e aziende pubbliche o private che assumono persone detenute o internate	2.541.000,00	3.025.665,98	484.665,98	Previsione sottostimata
1U1209055	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari	32.738.750,00	33.598.843,90	860.093,90	Previsione sottostimata
1U1209061	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano cabotaggio marittimo art. 34 sexties, c.	0,00	170,22	170,22	Importo non quantificato a preventivo
1U1209083	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito di eventi calamitosi	0,00	4.743.981,56	4.743.981,56	Importo non quantificato a preventivo
1U1209086	Onere per copertura mancato gettito contributivo delle gestioni di cui ll'art. 2, c. 134 della Legge 23 dicembre 2009, n° 191	0,00	12.370,05	12.370,05	Importo non quantificato a preventivo
1U4121009	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	91.336.532,73	93.240.683,66	1.904.150,93	Previsione lievemente sottostimata

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 1 - ENTRATE					
1U4121027	Versamento di contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto di organizzazioni sindacali del	85.000.000,00	88.269.177,70	3.269.177,70	Previsione lievemente sottostimata
1U4121035	Versamento alla società cessionaria di somme riscosse in conto crediti contributivi ceduti	20.000.000,00	43.850.312,96	23.850.312,96	Scostamento correlato alle maggiori riscossioni di crediti ceduti
1U4121039	Rimborso di contributi relativi ai lavoratori agricoli (dipendenti e autonomi) effettuato per conto dell'INAIL	0,00	3.528.683,61	3.528.683,61	Importo non quantificato a preventivo
TOTALE UPB 1		1.895.530.157,28	2.091.331.580,78	195.801.423,50	

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 2 - PENSIONI					
2U1205091	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari a iscritti Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Pubblici (INPDAP), soppresso	65.179.010.000,00	65.236.670.691,75	57.660.691,75	Scostamento percentualmente irrisorio
2U1206050	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza	209.524.000,00	238.353.185,74	28.829.185,74	Previsione sottostimata
2U1209052	Rimborso di proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro	0,00	22.928,81	22.928,81	Importo non quantificato a preventivo
2U1209053	Rimborso di proventi a sanatoria dei periodi di totale o parziale incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro	0,00	8.152,57	8.152,57	Importo non quantificato a preventivo
2U1210005	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti a enti e organismi comunitari	9.555.000,00	10.950.731,72	1.395.731,72	Previsione lievemente sottostimata
2U1210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie in materia previdenziale	1.292.451,01	5.638.607,58	4.346.156,57	Previsione sottostimata
2U4121049	Versamento erario canone abbonamento RAI ritenuto su pensioni e provvidenze di natura assistenziale di cui all'art.38 c.8 DL	100.000,00	112.769,75	12.769,75	Previsione sottostimata
2U4121050	Versamento allo stato del contributo di perequazione sulle pensioni - art. 18, comma 22 bis della Legge 111/2011 di conversione DL	0,00	3.215.524,43	3.215.524,43	Importi relativi a lavorazioni arretrate a cui non farà seguito il versamento allo Stato

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 2 - PENSIONI					
2U4121056	Restituzione ai pensionati del contributo di perequazione sulle pensioni - art. 18 comma 22 bis della Legge 111/2011 di conversione	12.165.203,45	17.772.135,88	5.606.932,43	Importo sottostimato a preventivo
TOTALE UPB 2		65.411.646.654,46	65.512.744.728,23	101.098.073,77	

Il Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 3 - PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO					
3U1205003	Prestazioni economiche a lavoratori disoccupati non agricoli (Ind. Mobilità, Ind. Disoccupazione, ASPI e MINIASPI e relativi trattamenti perequativi	9.144.590.500,00	9.556.862.960,23	412.272.460,23	Importo sottostimato a preventivo
3U1205004	Indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	1.769.670.300,00	1.932.454.707,49	162.784.407,49	Importo sottostimato a preventivo
3U1205005	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	3.750.000,00	3.911.087,15	161.087,15	L'entità del divario non appare apprezzabile in termini percentuale rispetto alla spesa impegnata
3U1205006	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	138.140.000,00	143.093.374,25	4.953.374,25	Importo sottostimato a preventivo
3U1205010	Integrazioni salariali e connessi oneri per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli	35.123.800,00	37.362.057,04	2.238.257,04	Importo sottostimato a preventivo
3U1205011	Indennità di richiamo alle armi a impiegati privati erogate direttamente	79.830,00	114.536,39	34.706,39	Importo sottostimato a preventivo
3U1205021	Prestazioni varie a carico di particolari fondi	154,93	159,18	4,25	Scostamento di minima entità
3U1205046	Prestazioni economiche concesse dai comuni artt. 65 e 66, Legge n° 448/98; art. 50, Legge n° 144/99 e successive disposizioni in	604.151.000,00	640.081.155,85	35.930.155,85	Importo sottostimato a preventivo

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB3 - PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO					
3U1205052	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito	513.215.612,05	559.278.392,54	46.062.780,49	Scostamento di lieve entità
3U1205053	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore di lavoratori di imprese del credito coop. Art.5,c.1,lett. B), di 157/0	8.745.780,23	9.379.350,67	633.570,44	Scostamento di lieve entità
3U1205054	Indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia e drepanocitosi di cui all'art. 39, c. 1 della Legge n° 408/2001	7.750.000,00	8.148.953,07	398.953,07	Importo lievemente sottostimato a preventivo
3U1205059	Prestazioni a favore dei lavoratori già dipendenti dall'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato ai sensi dell'art. 5, c. 1 de	99.170,00	769.953,18	670.783,18	Lo scarto deriva dalla sottostima delle previsioni dello statistico che non hanno tenuto conto di un contenzioso che ha visto l'Istituto soccombente
3U1205071	Assegni straordinari per sostegno del reddito a favore di lavoratori addetti al servizio di riscossione di tributi erariali e di	39.618.821,00	39.891.242,75	272.421,75	Scostamento di minima entità
3U1205075	Prestazioni a carico del "Fondo per l'erogazione TFR" erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende	333.097.830,00	408.601.870,57	75.504.040,57	Importo sottostimato a preventivo
3U1205078	Assegni per il sostegno del reddito in via emergenziale a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art.6, c.1	740.877,28	1.773.367,79	1.032.490,51	Lo scarto deriva dalla sottostima delle previsioni dello statistico
3U1205082	Assegni straordinari a favore dei lavoratori in esodo per il prolungamento tutela reddito art 12, c. 5bis DEL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010	0,00	34.443.845,74	34.443.845,74	Importo non quantificato a preventivo

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 3 - PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO					
3U1205086	Prestazioni a carico della gestione ex ENPDEP "Assicurazione Sociale Vita"	3.000.000,00	3.699.969,24	699.969,24	Importo sottostimato a preventivo
3U1205094	Contributo per la fruizione da parte della madre lavoratrice dei servizi di baby-sitting o, alternativamente, dei servizi per l'infanzia	29.000,00	1.015.841,29	986.841,29	Importo sottostimato a preventivo
3U1205095	Prestazioni economiche ai lavoratori dei territori colpiti dal sisma dell'Emilia 2012 - art.15 Legge 122/2012 D.l. n° 75719 del 17/09/20	2.219.000,00	18.642.941,76	16.423.941,76	Importo sottostimato a preventivo
3U1206041	Onere per contributi omessi o insufficienti a carico del Fondo di Garanzia di cui all'art.5 c.1 DLgvo 80/92 a favore dei fondi di previdenza	25.000.000,00	30.995.577,30	5.995.577,30	Nella previsione si è tenuto conto del dato di consuntivo 2013 19.979.050,12 e del saldo conti al momento della redazione dell'asestato
3U1209087	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalle gestioni speciali ex IPOST di cui alla Legge n°122/20	0,00	1.754,85	1.754,85	Importo quantificabile solo a consuntivo.
3U1209088	Rimborso delle quote di partecipazione degli iscritti non più dovute per le prestazioni di natura sociale	94.000,00	232.409,47	138.409,47	Importo quantificabile solo a consuntivo.
3U1209089	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	0,00	16.472,99	16.472,99	Importo non quantificato a preventivo
3U1209090	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei mutui concessi dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	0,00	10.494,02	10.494,02	Importo non quantificato a preventivo

II/Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 3 - PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO					
3U1209092	Rimborso riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti ai fondi per il trattamento di fine servizio dipendenti e	825.000,00	947.117,15	122.117,15	Scostamento di lieve entità
3U1210034	Rimborsi a carico del fondo di garanzia a copertura dei rischi per l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'Istituto	50.000.000,00	50.301.583,98	301.583,98	Scostamento di lieve entità
3U1210099	Spese diverse	0,00	250.500,28	250.500,28	Importo quantificabile solo a consuntivo
3U4121007	Versamento alle organizzazioni sindacali di ritenute su prestazioni economiche temporanee per contributi associativi	111.922.000,00	114.945.372,66	3.023.372,66	Importo lievemente sottostimato a preventivo
3U4121011	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	5.098.070.000,00	5.190.027.314,49	91.957.314,49	Scostamento percentualmente irrisorio
3U4121059	Prestazioni erogate ai lavoratori posti in esodo per conto dei datori di lavoro, ai sensi dell'art. 4 , commi da 1 a 7-ter, dell	70.000.000,00	205.247.123,99	135.247.123,99	Correttamente quantificabile solo a consuntivo
3U4121061	Rimborso di anticipazioni e rimesse agli altri Enti	16.000.100,00	26.661.620,68	10.661.520,68	Correttamente quantificabile solo a consuntivo
TOTALE UPB 3		17.975.932.775,49	19.019.163.108,04	1.043.230.332,55	

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 4 – RISORSE UMANE					
4U1102020	Compensi accessori di retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	55.482.232,96	55.492.303,19	10.070,23	Le previsioni di spesa nella sostanza non sono state superate. Il maggior importo impegnato è relativo alla corresponsione dei compensi pagati da terzi per gli incarichi conferiti al personale dirigente, contabilizzati in entrata e rilevati nell'ambito dei recuperi delle spese di amministrazione.
4U1102027	Trattamento accessorio per i Dirigenti Generali	10.546.228,21	10.605.020,79	58.792,58	
4U1104019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	0,00	166.362,27	166.362,27	L'importo si riferisce a pagamenti antecedenti all'attribuzione della spesa al capitolo 5U1104019 nell'ambito della UPB 5, divenuta esecutiva con l'approvazione della prima nota di variazione al bilancio di previsione 2015.
4U1210034	Rimborsi a carico del fondo di garanzia cessione stipendi, per i prestiti concessi al personale dipendente ex INPDAP fino al 31/12/20	0,00	616.175,67	616.175,67	Importo non quantificabile a consuntivo
4U1403006	Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS	130.000,00	156.115,16	26.115,16	Il superamento discende dalle maggiori cessazioni di personale ex Sportass avente diritto al trattamento pensionistico integrativo, rispetto alla previsione.
4U4121053	Versamento allo stato delle quote di retribuzioni o emolumenti a carico istituto eccedenze limite massimale retributivo rapporti lavoro P.A.-	114.000,00	216.139,41	102.139,41	Il versamento al bilancio dello Stato trova corrispondenza nelle trattenute effettuate al personale e registrate al capitolo 4E4122053 di pari importo (art. 23-ter, legge 2014/2011).
TOTALE UPB 4		66.272.461,17	67.252.116,49	979.655,32	

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 5 - RISORSE STRUMENTALI					
5U1104022	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali	0,00	1.000.530,85	1.000.530,85	Trattasi di contabilizzazioni residuali sul capitolo di precedente imputazione, avente carattere obbligatorio, derivanti da registrazione di pagamenti effettuate con procedura automatizzata.
5U1104032	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di Riposo di Camogli	700.000,00	715.478,05	15.478,05	Previsione lievemente sottostimata
5U1104037	Spese per servizi svolti dalle A.S.L.	0,00	64,6	64,6	L'importo si riferisce a pagamenti antecedenti all'attribuzione della spesa al capitolo 3U1104037 nell'ambito della UPB 3, divenuta esecutiva con l'approvazione del bilancio di previsione 2015.
5U1104052	Spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	0,00	2.898,41	2.898,41	Maggiori interventi in materia di sicurezza resisi necessari per adempimenti di legge.
5U1104064	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap	0,00	1.032,80	1.032,80	Contabilizzazioni residuali su capitolo di precedente imputazione, avente carattere obbligatorio.
5U1208004	Tributi diversi relativi a stabili da reddito	50.160,00	186.097,15	135.937,15	Lieve sottostima a preventivo
5U1208005	Tributi diversi (Imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti materia assicurative previdenziali., contributive consortili relativi a stabili destinati al reddito	12.609.236,00	13.597.876,93	988.640,93	Maggiori oneri tributari sostenuti.

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 5 - RISORSE STRUMENTALI					
5U1208010	Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)	21.969.615,46	23.205.236,29	1.235.620,83	Sottostima della previsione correlata a informazioni basate sull'esercizio precedente in quanto gli aggiornamenti non disponibili all'atto della predisposizione del bilancio assestato.
5U1208015	Imposta sostitutiva sul plusvalore titoli alienati	0,00	196.821,83	196.821,83	Importo non quantificato a preventivo
5U1208016	Imposta sugli interessi attivi su strumenti finanziari EQUITALIA spa	16.437,57	21.855,78	5.418,21	Scostamento di lieve entità e comunque correlato a maggiori entrate
5U4121058	Versamento delle rimesse dell'Unione Europea agli enti partecipanti al Progetto WERSA "Wealth at Retirement and Saving Adequacy"	0,00	156.221,07	156.221,07	Importo non quantificato a preventivo
TOTALE UPB 5		35.345.449,03	39.084.113,76	3.738.664,73	

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 8 - ALTRE RISORSE DELLA DIREZIONE GENERALE					
8U1104052	Spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	3.588.070,61	3.659.035,14	70.964,53	Maggiori interventi in materia di sicurezza resisi necessari per adempimenti di legge
8U1206002	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo stato per finanziamento fsn art.69 l	0,00	2.076,90	2.076,90	Importo non quantificato a preventivo
8U1206009	Trasferimento allo stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e da enti mutualistici disciolti)	0,00	59.765,83	59.765,83	Importo non quantificato a preventivo
8U1206010	Trasferimento allo stato del contributo 0,10% per il finanziamento del fondo per gli asili nido	0,00	2.679,58	2.679,58	Importo non quantificato a preventivo
8U1206022	Trasferimento allo stato di economie derivanti da riduzione indennità di accompagnamento e indennità speciale per ciechi civili	216.555,09	266.863,47	50.308,38	Previsione lievemente sottostimata
8U1206026	Trasferimento allo stato contributi del "fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del TFR art. 2120 C.C." art. 1, c.	2.400.000.000,00	2.797.717.663,55	397.717.663,55	Gettito da trasferire sottostimato a preventivo
8U1206027	Trasferimento allo stato somme deriv. riduzione fondi finanziamento contrattazione integrativa Art.67 comma 6, D.L.N.112/08 conv	61.605.568,00	62.307.819,03	702.251,03	Versamenti integrativi ex art.67 legge 133/2008

Il Segretario
Cappel

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 8 - ALTRE RISORSE DELLA DIREZIONE GENERALE					
8U1206028	Trasferimento allo stato contributi ex art.25, c. 4 Legge 845/78 Art. 1, c. 254 e 255 Legge 228/12 modificato da Legge 85/13 e art.40 c. 2 lett	0,00	292.343.544,00	292.343.544,00	L'art. 40, comma 2, lett d) del D.L. n° 133/2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n° 164, che ha imposto il trasferimento allo Stato di 292 milioni, provenienti dal gettito del contributo dello 0,30% di cui all'art. 25 della legge n° 845/1978, è stato emanato dopo la predisposizione dell'ultimo bilancio Inps di previsione 2014 (assestato). Tale trasferimento comunque ha ridotto per un pari importo le somme impegnate a favore dei fondi interprofessionali e del Fondo di rotazione del Ministero del lavoro
8u1206085	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	11.962,00	13.184,72	1.222,72	Scostamento di lieve entità
8u1208011	Imposta sugli interessi relativi ai titoli di stato e ad altri titoli	0,00	475.183,71	475.183,71	Importo non quantificato a preventivo
8u1208014	Imposta sul reddito delle società (IRES)	113.086.931,00	132.455.935,00	19.369.004,00	Sottostima della previsione correlata a informazioni basate sull'esercizio precedente in quanto gli aggiornamenti non disponibili all'atto della predisposizione del bilancio assestato.
8u1209016	Rimborso allo stato di somme trasferite all'istituto in eccedenza agli oneri posti a suo carico	0,00	6.907.400,00	6.907.400,00	Importo non quantificato a preventivo

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 8 - ALTRE RISORSE DELLA DIREZIONE GENERALE					
8U1210099	Spese diverse	21.219.419,00	25.340.349,00	4.120.930,00	Previsione lievemente sottostimata
8U2112005	Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	430.500,00	561.444,92	130.944,92	La maggiore spesa si riferisce ad un intervento urgente legato alla prevenzione incendi nella struttura sociale dell'ex IPOST.
8U2114099	Concessioni di crediti diversi	2.058.849.555,76	3.685.410.102,19	1.626.560.546,43	Previsione sottostimata
8U2217003	Rimborso anticipazioni dello stato su fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui art. 35, c. 3 e 4, Legge n° 448	18.434.110.000,00	19.064.386.000,00	630.276.000,00	Non è stato recepito in tempo l'assestamento del bilancio dello Stato che incrementava le somme disponibili nel bilancio statale per le anticipazioni di bilancio a favore dell'INPS che l'Istituto, dopo aver incassato, si deve impegnare a rimborsare
8U2220099	Estinzione di debiti diversi	50.000.000,00	21.728.656.583,63	21.678.656.583,63	Differenza riferita alle modalità di contabilizzazione del ripiano disavanzo ex INPDAP - art. 1, c. 5, Legge 147/2013
8U4121024	Versamento di ritenute erariali derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n° 413/1991	1.088.166.697,00	1.114.637.884,14	26.471.187,14	Scostamento di lieve entità
8U4121031	Versamento di ritenute per addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	3.296.812.754,00	3.305.619.441,29	8.806.687,29	Scostamento di lieve entità

IV Segretario


CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTI	NOTE
UPB 8 - ALTRE RISORSE DELLA DIREZIONE GENERALE					
8U4121033	Versamento di ritenute per addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	1.325.128.156,00	1.333.701.945,91	8.573.789,91	Scostamento di lieve entità
8U4121047	Pagamento per conto dei datori di lavoro di prestazioni occasionali di tipo accessorio di cui agli artt.70-73 del D.Lgs. n° 276/	209.000.000,00	273.263.048,51	64.263.048,51	Previsione lievemente sottostimata
8U4121051	Versamento dell'imposta di bollo su fatture assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 e 15 bis del DPR del 26 ottobre 1972	132.000,00	140.536,00	8.536,00	Previsione lievemente sottostimata
8U4121060	Somme erogate per conto dello stato quali credito conseguente alla riduzione del cuneo fiscale ai sensi dell'art. 1 del decreto	427.000.000,00	476.461.526,83	49.461.526,83	Previsione lievemente sottostimata
TOTALE UPB 8		29.489.358.168,46	54.304.390.013,35	24.815.031.844,89	

TOTALE COMPLESSIVO

114.874.085.665,89 141.033.965.660,65 26.159.879.994,76

Il Segretario
Orlando



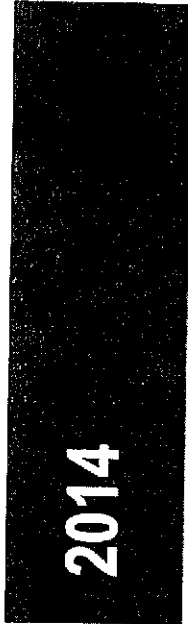
Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Segreteria tecnica del CIV

CIV 108

Commissione Economico Finanziaria



Rendiconto generale

Relazione di accompagnamento

Il Segretario



SOMMARIO

Premessa	3
Quadro normativo	5
Quadro Macroeconomico	10
Sintesi dei risultati del Rendiconto 2014	12
Gestione Finanziaria di competenza	15
Spese per il funzionamento dell'Ente	22
Andamento delle Gestioni amministrative	33
Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL	38
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti	39
Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica	43
Il Bilancio per missioni e programmi	46
Considerazioni finali	50



PREMESSA

Il Presidente dell'INPS, nominato con DPR del 16 febbraio 2015 per la durata di un quadriennio, con determinazione n. 83 del 24 luglio 2015, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione il Rendiconto generale per l'esercizio 2014.

Per la redazione del progetto di bilancio consuntivo sono state attuate, come di consueto, le disposizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, in coerenza con i principi di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2014, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato con deliberazione n. 19 del 15 novembre 2014;
- del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n.10 del 7 luglio 2015.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macroeconomici delineati nel "Documento di Economia e Finanza" presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 10 aprile 2015.

Lo scenario macroeconomico illustrato dal "*Documento di Economia e Finanza*" evidenzia un'interruzione della recessione nell'ultimo trimestre del 2014 e una favorevole evoluzione del rapporto tra debito e PIL che spinge al rialzo le stime di crescita sia dell'Italia che di tutta l'Area euro, anche se (come dimostra l'evoluzione della crisi in Grecia) la ripresa risulta ancora diseguale ed è esposta a forti rischi.

Gli interventi di politica economica del Governo hanno mirato a rilanciare l'economia mediante azioni di sostegno ai redditi e di riduzione del carico fiscale, tuttavia il mercato del lavoro continua ancora a risentire delle gravi conseguenze della crisi.

Le politiche di bilancio presentate nel predetto documento hanno teso a sostenere la ripresa economica evitando l'aumento della pressione fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto tra debito pubblico e PIL. Le misure intraprese dal Governo dovrebbero condurre ad un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

Il Segretario
[Handwritten signature]



Si evidenzia il forte impatto sul bilancio dell'Istituto determinato dalle disposizioni della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha disposto che le anticipazioni di bilancio concesse all'ex INPDAP, negli anni precedenti il 2012, non devono essere restituite in quanto effettuate a titolo definitivo. Da un punto di vista contabile l'operazione è stata registrata come trasferimento solo sul patrimonio netto e non sul risultato di esercizio. Questo comporta un netto miglioramento del patrimonio dell'Istituto, mentre non si hanno effetti né sulla situazione amministrativa, né sulla cassa. Inoltre, poiché l'ex INPDAP non aveva registrato il debito verso lo Stato come residuo passivo, tale operazione comporta un sostanziale riallineamento tra l'ammontare dei residui passivi iscritti nel rendiconto finanziario e l'ammontare dei debiti presenti nello Stato patrimoniale.

Occorre, infine, rilevare che nell'anno 2014 è stato costituito in INPS il Fondo di solidarietà residuale, in attuazione dell'articolo 3, comma 19, della legge 28 giugno 2012 n. 92, finalizzato ad assicurare tutela, in costanza di rapporto di lavoro, ai lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Il Rendiconto generale 2014 risulta composto dai seguenti documenti:

- ◆ Rendiconto finanziario "decisionale";
- ◆ Rendiconto finanziario "gestionale";
- ◆ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- ◆ Conto economico;
- ◆ Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- ◆ Stato Patrimoniale;
- ◆ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- ◆ Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali e c/terzi;
- ◆ Conto economico e Stato Patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto;
- ◆ Relazione del Direttore Generale;
- ◆ Allegati alla relazione del Direttore Generale, compresa l'attestazione sulla tempestività dei pagamenti;
- ◆ Bilancio per Missioni e Programmi
- ◆ Relazione sulla gestione del Presidente.



Quadro Normativo

Tra i principali provvedimenti legislativi emanati nel corso del 2014 che interessano l'attività dell'Istituto e che hanno prodotto effetti sul bilancio dello stesso, si riportano i seguenti:

- ◆ Legge 27 dicembre 2013, n. 147 " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014) che, tra le varie disposizioni, prevede:
 - che gli incrementi per il 2014, 2015 e 2016 dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle gestioni previdenziali, pari complessivamente a 733,89 mln sono suddivisi in:
 - a) 539,55 mln in favore del fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'ex Enpals;
 - b) 133,32 mln in favore del fondo pensioni lavoratori dipendenti (ad integrazione) e delle gestioni degli artigiani ed esercenti attività commerciali;
 - c) 61,02 mln in favore della gestione ex Inpdap;
 - che tra gli importi complessivamente dovuti dallo Stato per gli anni 2014, 2015 e 2016 alle gestioni:
 - a) 649,90 mln sono dovuti ad integrazione annuale degli oneri di pensione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni ante 1 gennaio 1989;
 - b) 71,45 mln sono dovuti per il soppresso Enpals;
 - c) 3,08 mln sono dovuti per la gestione previdenziale speciale minatori;
 - d) 2.321,88 mln sono dovuti per la gestione ex Inpdap;
 - che le anticipazioni di bilancio concesse all'Inpdap negli esercizi pregressi al 2012, che ammontano a 21.698 mln, devono intendersi effettuate a titolo definitivo, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate dall'Istituto stesso;
 - interventi per il finanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, contratti di solidarietà e cassa integrazione guadagni straordinaria;

Il Segretario



- modifiche alla "riforma Fornero" in tema di Fondi di solidarietà con riferimento alle specifiche procedure di costituzione ed alle finalità degli stessi;
 - l'estensione delle competenze della Commissione parlamentare di controllo sugli enti previdenziali;
 - l'incremento di 6.000 unità del contingente di una specifica categoria di lavoratori esodati;
 - l'ampliamento della platea dei soggetti salvaguardati dall'applicazione della disciplina pensionistica di cui all'articolo 24 del decreto-legge n.201 del 2011 (riforma Fornero);
 - la proroga, a tutto il 2014, del blocco dell'aumento del trattamento economico accessorio dei pubblici dipendenti;
 - la misura, differenziata in fasce, della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici;
 - la modifica della disciplina sui termini temporali della rateizzazione dell'erogazione dei trattamenti di fine servizio (TFS) o di fine rapporto (TFR) dei dipendenti pubblici;
 - un contributo di solidarietà, per il triennio 2014-2016, sui trattamenti pensionistici obbligatori eccedenti determinati limiti in relazione al trattamento minimo INPS;
 - l'innalzamento dell'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla gestione separata INPS;
- ◆ Legge 10 ottobre 2014, n. 147 *"Modifiche alla disciplina dei requisiti per la fruizione delle deroghe riguardanti l'accesso al trattamento pensionistico"* che, tra l'altro, dispone l'estensione dei benefici, in materia di deroghe, per l'accesso al trattamento pensionistico, in favore di ulteriori 32.100 lavoratori;
- ◆ Legge 11 agosto 2014, n. 114 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"* che tra l'altro stabilisce:
- l'introduzione della mobilità obbligatoria e volontaria anche tra amministrazioni diverse sottoposta a determinate condizioni;



- la ricollocazione del personale in disponibilità in mansioni anche inferiori di un livello rispetto a quello originario;
 - la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la definizione delle funzioni dell'Autorità nazionale anticorruzione;
- ◆ Legge 23 giugno 2014 n. 89 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria " che peraltro statuisce:
- la riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati, per l'anno 2014, con annessi meccanismi di compensazione per i sostituti di imposta e per gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria;
 - l'incremento di sei punti percentuali, a decorrere dal 1 luglio 2014, dell'aliquota di tassazione dei redditi di natura finanziaria, attualmente al 20 per cento;
 - l'applicazione di un'unica imposta sostitutiva dovuta con riferimento alla rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale di Banca d'Italia;
 - integrazioni ed aggiornamenti del "decreto trasparenza" stabilendo, peraltro, che le pubbliche amministrazioni pubblichino i documenti e gli allegati del bilancio, preventivo e consuntivo, entro trenta giorni dalla loro adozione, rendendo accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo;
 - la riduzione a carico delle pubbliche amministrazioni della spesa per acquisti di beni e servizi, in ogni settore, per un ammontare pari a 700 mln;
 - la facoltà di rinegoziazione dei contratti di fornitura di beni e servizi con autorizzazione a ridurre il prezzo del 5 per cento;
 - la riduzione del 15 per cento, a decorrere dal 1 luglio 2014, dei canoni di locazione passiva degli immobili utilizzati per fini istituzionali dalle pubbliche amministrazioni siano ridotti del 15 per cento;



- la regolamentazione del monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica;
 - l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di allegare alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio, un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - l'ulteriore riduzione su base annua dei trasferimenti dal bilancio dello Stato, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tali riduzione dovranno essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.
- ◆ Legge 29 gennaio 2014, n. 5 " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133 recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia*" che ha previsto, tra l'altro:
- l'autorizzazione, per la Banca d'Italia, ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, fino all'importo di 7.500.000.000;
 - la possibilità di distribuire ai partecipanti esclusivamente dividendi annuali, a valere sugli utili netti, per un importo non superiore al 6% del capitale;
 - il divieto, per ciascun partecipante, di possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 3%;
- ◆ Decreto del Ministero dell' economia e delle finanze 20 novembre 2014 " *Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2014 e valore definitivo per l'anno 2013*" che stabilisce che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2014 sia determinata in misura pari allo +0,3% dal 1 gennaio 2015, salvo conguaglio, da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo;
- ◆ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 7 febbraio 2014, n. 79141 " *Fondo di solidarietà residuale ai sensi dell'articolo 3, comma 19, legge 28 giugno 2012, n. 92*" che istituisce il Fondo di solidarietà residuale allo scopo di assicurare



tutela, in costanza di rapporto di lavoro, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, ai lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia d'integrazione salariale, ovvero che siano esclusi dal campo di applicazione del fondo di settore;

- ◆ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 dicembre 2013 " *Modifica del saggio di interesse legale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014*" che dispone, la misura del saggio degli interessi legali fissata all'1 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

Per ogni ulteriore approfondimento normativo si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore generale.

Il Segretario
D'Agostini



Quadro Macroeconomico

Nell'anno 2014 i risultati di bilancio sono stati influenzati dall'andamento delle principali variabili macroeconomiche delineate nel Documento di Economia e Finanza presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2015.

Tabella 1- Indici macroeconomici

INDICI	ANNO 2013	ANNO 2014
PIL ai prezzi di mercato		
- Nominale	-0,4	0,4
- Reale	-1,9	-0,4
Tasso di Inflazione	1,1	0,2
Occupazione		
- Complessiva	-1,9	0,2
- Al netto dei pubblici servizi	-2,1	0,4
Occupazione alle dipendenze		
- Intera economia	-1,9	0,3
- Al netto dei pubblici servizi	-2,2	0,6
Retribuzioni lorde per dipendente		
- Intera economia	1,4	0,8
- Al netto dei pubblici servizi	1,8	1,1
Retribuzioni lorde globali		
- Intera economia	-0,5	1,1
- Al netto dei pubblici servizi	-0,5	1,6



Il quadro macroeconomico per l'anno 2014 ha evidenziato:

- ◆ un decremento del PIL in termini reali pari al **-0,4%** rispetto al decremento del 1,9% del 2013;
- ◆ un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al **+0,2%**, i cui effetti si manifestano a causa della perequazione delle pensioni nel corso dell'anno 2015;
- ◆ un aumento dell'occupazione complessiva pari al **+0,2%** e di quella alle dipendenze pari al **+0,3%**, determinata da un uno sviluppo nel settore dell'agricoltura e dei servizi, mentre il settore industriale e maggiormente il settore delle costruzioni continuano a registrare decrementi delle unità di lavoro anche consistenti;
- ◆ una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari al **+0,8%**, con incrementi differenziati a seconda del settore di attività;
- ◆ un incremento delle retribuzioni globali pari al **+1,1%**, determinato congiuntamente, dall'andamento occupazionale complessivo e dallo sviluppo delle retribuzioni individuali.

Occorre rilevare che la perequazione delle pensioni nel corso del 2014 è stata effettuata sulla base dell'indice dei prezzi al consumo accertata nel corso dell'anno precedente. Il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 novembre 2013 aveva applicato in via provvisoria la misura dell'1,2%, mentre il nuovo decreto del 20 novembre 2014 ha fissato, in via definitiva, l'aumento della perequazione automatica delle pensioni nella misura del +1,1% per l'anno 2014.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati relativi alla gestione finanziaria di competenza, di cassa della gestione economica e patrimoniale dell'esercizio 2014 confrontati con quelli relativi all'esercizio 2013.



Esame dei risultati del Rendiconto per l'anno 2014

Tabella 2 – Sintesi dei dati di bilancio Rendiconto 2014 (in mln di euro)

AGGREGATI	Rendiconto 2014	Rendiconto 2013	Variazioni 2014/2013
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Accertamenti	423.975	397.701	26.274
Impegni	430.982	406.425	24.557
Saldo	-7.007	-8.724	1.717
Risultato di parte corrente	-6.678	-8.799	2.121
Risultato in conto capitale	-329	75	-404
Saldo	-7.007	-8.724	1.717
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni (al netto di trasferimenti e anticipazioni)	296.724	273.532	23.192
Pagamenti	410.281	388.354	21.928
Differenziale da coprire	113.557	114.822	-1.264
Prestazioni Assistenziali ex art. 37 Legge 88/89	77.167	77.921	-754
Prestazioni e spese Invalidi Civili	18.100	17.600	500
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	95.267	95.521	-254
Anticipazioni dello Stato	19.064	17.005	2.060
Disponib. liquide Aumento(-) Diminuzione(+) (+)	-774	2.296	-3.070
Totale copertura fabbisogno	113.557	114.822	-1.264
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale netta a inizio esercizio	9.028	21.875	-12.846
Valore della produzione	303.036	301.858	1.178
Costo della produzione	-315.720	-315.390	-330
Atri proventi e oneri	199	686	-487
Risultato economico di esercizio	-12.485	-12.846	361
Contributo per ripiano disavanzi	21.698	0	21.698
Costituzione riserva Fondo solidarietà residuale	166	0	166
Situazione patrimoniale netta a fine esercizio	18.407	9.028	9.379
Avanzo di amministrazione	35.743	43.890	-8.147



La Commissione Economico Finanziaria ha esaminato la documentazione relativa al Rendiconto generale per l'anno 2014: in particolare la gestione finanziaria di competenza che evidenzia il risultato finanziario e la gestione economico patrimoniale dalla quale si evince il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale netta.

Gestione finanziaria di competenza

Nell'anno 2014 si registra un disavanzo finanziario di competenza pari a 7.007 mln, con un miglioramento di 1.717 mln rispetto al disavanzo del consuntivo 2013 (-8.724 mln), derivante dalla differenza fra accertamenti per 423.975 mln ed impegni per 430.982 mln.

Nello specifico, il predetto disavanzo di competenza deriva dalla somma dei disavanzi di 6.678 mln della parte corrente e di 329 mln di quella in conto capitale.

Gestione finanziaria di cassa

La gestione di cassa presenta un differenziale di cassa negativo di 113.557 mln (114.822 mln nel consuntivo 2013) determinato dalla differenza tra riscossioni nette per 296.724 mln e pagamenti per 410.281 mln. Tale differenziale risulta coperto da:

- ◆ 95.267 mln di trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 Legge 88/89 (77.167mln) e per le prestazioni e spese degli invalidi civili (18.100 mln);
- ◆ 19.064 mln di anticipazioni dello Stato.

Le predette somme destinate a copertura del differenziale di cassa hanno inoltre consentito di incrementare le disponibilità liquide di 774 milioni.

Gestione economica

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 12.485 mln, con un miglioramento di 361 mln rispetto al disavanzo dell'esercizio 2013 pari ai 12.846 mln.

Il Segretario



Il risultato economico è determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione per 303.036 mln, il costo della produzione per 315.720 mln ed altri proventi per 199 mln.

Situazione patrimoniale netta

La situazione patrimoniale netta, pari a 9.028 mln ad inizio esercizio 2014, si è attestata a fine esercizio a 18.407 mln per effetto congiunto del predetto risultato economico negativo di -12.485 mln. e del contributo per il ripianamento al disavanzo della gestione ex Inpdap per 21.698 mln (ex articolo 1, comma 5, della legge n.147/2013), nonché della costituzione della riserva patrimoniale per 166 mln del Fondo di solidarietà residuale.

Avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa fa rilevare una diminuzione rispetto all'anno 2013, passando da 43.890 mln a 35.743 mln a fine esercizio 2014, con una variazione negativa di 8.147 milioni di euro.



Gestione Finanziaria di competenza

I dati consuntivi per l'anno 2014 sono stati determinati sulla base del predetto quadro macroeconomico e dei provvedimenti normativi emanati fino al 31 dicembre 2014.

Dall'analisi dei risultati del rendiconto 2014 relativi alla gestione finanziaria di competenza si evidenziano le successive considerazioni.

ENTRATE

Le **Entrate** accertate per complessivi 423.975 mln, aumentano di 26.274 mln (+6,6%) rispetto ai 397.701 mln del consuntivo 2013.

Le **Entrate** correnti sono state stimate in 314.529 mln con un incremento di 876 mln (+0,3%) rispetto ai 313.653 mln del consuntivo 2013.

In particolare:

◆ **Entrate contributive**

Valutate in 211.462 mln, con un incremento di 1.321 mln (+0,6%) rispetto al precedente rendiconto pari a 210.141 mln. Tale importo comprende anche le entrate contributive degli enti soppressi.

Nello specifico le entrate contributive afferenti alla Gestione lavoratori del settore pubblico (ex INPDAP) ammontano a 55.577, con un decremento di 375 mln (-0,6%) rispetto al consuntivo 2013 (55.952)

Le entrate contributive della Gestione dei lavoratori del settore privato, che comprende i lavoratori dipendenti del settore privato, autonomi, parasubordinati, lavoratori iscritti ai fondi speciali, dirigenti di imprese industriali e lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS, sono pari a 155.885 mln con un incremento di 1.696 mln (+1,1%) rispetto ai 154.189 mln del 2013.

Si rileva che le variazioni positive più significative riguardano i contributi dei lavoratori dipendenti delle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM e i contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi e dei parasubordinati. Per i primi sono stati accertati contributi pari a 123.209 mln con un incremento di 1.194 mln rispetto al consuntivo 2013 (122.015

Il Segretario



mln); i contributi dei commercianti passano dai 9.783 mln del 2013 a 10.065 mln del 2014 con un incremento di 282 mln (+2,9%), i contributi degli artigiani si incrementano di 182 mln (+2,3%) passando da 7.951 mln del 2013 a 8.133 mln del 2014, i contributi dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri registrano un incremento di 60 mln (+5,8%) passando da 1.041 mln del 2013 a 1.101 mln del 2014, infine i contributi dei parasubordinati registrano un incremento, rispetto all'anno precedente, di 102 mln passando da 7.452 mln a 7.554 mln (+1,4%). Le entrate contributive della gestione dei lavoratori del settore pubblico, come sopra evidenziato registrano, invece, un decremento dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

◆ **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**

Per complessivi 98.733 mln, con un decremento di 663 mln (-0,7%) rispetto ai 99.396 mln al rendiconto 2013, di cui la maggior parte sono costituiti da trasferimenti dal Bilancio dello Stato (98.441 mln), con un decremento di 636 milioni rispetto all'anno precedente (-0,6%).

I trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico risultano pari a 289 mln e presentano un decremento di 31 mln di euro rispetto al consuntivo 2013.

◆ **Altre entrate**

Per 4.334 mln con un incremento di 218 mln rispetto ai 4.116 mln del consuntivo 2013 (+5,3%), riferite essenzialmente a poste correttive e compensative di spese correnti (per 2.966 mln) da attribuire al maggiore recupero di prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito, oltre al recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle entrate riferito all'esercizio 2014, raffrontato con i dati consuntivi dell'esercizio 2013.



Tabella 3 – Entrate (in mln di euro)

AGGREGATI	Rendiconto 2014	Rendiconto 2013	Variazioni Assolute 2014 / 2013	Variazioni % 2014 / 2013
Entrate Contributive	211.462	210.141	1.321	0,6
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	98.733	99.396	-663	-0,7
Altre entrate correnti	4.334	4.116	218	5,3
Totale Entrate Correnti	314.529	313.653	876	0,3
Entrate per alien. beni patrim.-riscoss.crediti	7.979	8.590	-611	-7,1
Trasferimenti in conto capitale	21.709	0	21.709	--
Accensione di prestiti	19.376	17.411	1.966	11,3
Totale Entrate Conto Capitale	49.065	26.000	23.065	88,7
Partite di giro	60.381	58.048	2.333	4,0
TOTALE ENTRATE	423.975	397.701	26.274	6,6

Le entrate in conto capitale ammontano a 49.065 mln, e registrano un incremento di 23.065 mln (+88,7%) rispetto al consuntivo 2013

Il Segretario



(26.000 mln), di cui:

- ◆ entrate per **alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** pari a 7.979 mln, con un decremento di 611 milioni (8.590 mln nel 2013) da imputare, per lo più, al minore realizzo di titoli collegata all'operazione di dismissione dei valori mobiliari ex ENPALS;
- ◆ entrate per **trasferimenti in conto capitale** per 21.709 mln, nel consuntivo 2013 erano pari a zero, sostanzialmente ascrivibili al contributo statale per il ripianamento delle anticipazioni concesse al soppresso INPDAP (21.698 mln) e al contributo statale per il finanziamento dei mutui agli enti locali (11 mln);
- ◆ entrate per **accensione di prestiti** per 19.376 mln, con un incremento di 1.966 mln rispetto all'esercizio 2013 (17.411 mln) dovuto a maggiori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (+ 2.060 mln) ed a minori assunzioni di debiti diversi (-94 mln).

Le **entrate per partite di giro** sono pari a 60.381 mln e registrano un incremento di 2.333 (+4,0%) rispetto ai 58.048 milioni del 2013.

USCITE

Le **Uscite** sono state valutate complessivamente in 430.982 mln, con un incremento di 24.557 mln (+6,0%) rispetto ai 406.425 mln del consuntivo 2013.

Le **Uscite correnti** risultano pari a 321.207 mln, con un decremento di 1.245 mln (-0,4%) rispetto ai 322.452 mln del rendiconto 2013. In particolare si registrano:

- ◆ **uscite di funzionamento** pari a 2.466 mln con un decremento di 147 mln (-5,6%) rispetto al 2013 (2.613 mln). Tali uscite si riferiscono ad oneri per il personale (1.745 mln), ad uscite per gli Organi dell'ente (3 mln) ed alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (717 mln).
- ◆ **Interventi diversi** per un totale di 318.427 mln con un decremento di 1.089 mln rispetto ai 319.517 mln del 2013 di cui:
 - ❖ **uscite per prestazioni istituzionali** per un totale di 303.401 mln con un decremento di 63 mln rispetto al consuntivo 2013 (303.464 mln) composte da:



- **prestazioni pensionistiche** pari a 268.817 mln, con un incremento di 1.679 mln (+0,6%) rispetto al corrispondente dato del 2013 (267.138 mln).
Le prestazioni pensionistiche della gestione ex INPDAP sono pari a 65.244 mln (di cui 7.553 mln a carico della GIAS) mentre quelle relative alla gestione dei lavoratori del settore privato ammontano a 203.573 mln (di cui 38.407 mln a carico della GIAS), comprensive delle indennità di accompagnamento agli invalidi civili per 12.609 mln con un aumento di 977 mln rispetto al 2013 (+0,5%);
- **prestazioni temporanee ed altre prestazioni** stimate in 34.583 mln, con un decremento di 1.743 mln (-4,8%) rispetto ai 36.326 mln del 2013, di cui la variazione più rilevante (-1.544 mln) è costituita da minori indennità di fine servizio e indennità di buonuscita agli iscritti del soppresso INPDAP che si attestano a 3.627 mln rispetto a 5.172 mln del consuntivo 2013.
- ❖ **trasferimenti passivi correnti** per 5.493 mln, con una diminuzione di 11 mln (-0,2%) rispetto al 2013 (5.504 mln), tra cui si evidenzia l'importo di 622 mln relativo ai trasferimenti al bilancio dello Stato delle riduzioni operate per effetto delle norme di contenimento delle spese in aumento di 69 mln (+12,6%) rispetto al 2013;
- ❖ **altri interventi diversi** per un totale di 9.534 mln con un decremento di 1.015 mln (-9,6%) rispetto al dato di consuntivo 2013 (10.549 mln), di cui la voce principale è rappresentata dalle poste correttive e compensative di entrate correnti per 8.307 mln.
- ◆ **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale, pari a 314 mln con un decremento di 9 mln (-2,7%) rispetto al 2013 (323 mln), tali importi comprendono l'onere relativo al personale degli enti soppressi.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle uscite riferite al rendiconto 2014 raffrontati con i dati del rendiconto 2013.

Il Segretario



Tabella 4 – Uscite (in mln di euro)

AGGREGATI	Rendiconto 2014	Rendiconto 2013	Variazioni Assolute 2014 / 2013	Variazioni % 2014 / 2013
Uscite Funzionamento	2.466	2.613	-147	-5,6
Interventi diversi	318.427	319.517	-1.089	-0,3
- prestazioni istituzionali	303.401	303.464	-63	0,0
- trasferimenti passivi	5.493	5.504	-11	-0,2
- altri interventi diversi	9.534	10.549	-1.015	-9,6
Trattamenti quiescenza, integrativi e sostitutivi	314	323	-9	-2,7
Totale Uscite Correnti	321.207	322.452	-1.245	-0,4
Investimenti	8.601	8.870	-269	-3,0
Oneri comuni	40.793	17.056	23.737	139
Totale Uscite Conto Capitale	49.394	25.925	23.468	90,5
Partite di giro	60.381	58.048	2.333	4,0
TOTALE USCITE	430.982	406.425	24.557	6,0

Le **Uscite in conto capitale**, risultano pari a 49.394 mln con un incremento di 23.468 mln (+90,5%) rispetto al consuntivo 2013 (25.925 mln), si riferiscono a:

- ♦ **investimenti** per 8.601 mln, con un decremento di 269 mln (-3,0%) rispetto ai 8.870 dovuto per lo più a minori prelievi dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai contributi del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto";



- ♦ **oneri comuni** per 40.793 mln con un incremento di 23.737 mln (+139%) rispetto ai 17.056 mln del 2013, la differenza è da attribuire per lo più a maggiori rimborsi delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (+2.060 mln) ed alla estinzione di debiti diversi (+21.678 mln)

Le uscite per **partite di giro**, registrano importi di entità corrispondente a quella delle entrate della stessa categoria per complessivi 60.381 mln.



Spese per il funzionamento dell'Ente

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente, comprese quelle in conto capitale, sono pari a circa 3.838 mln con un decremento di 371 mln (-8,8%) rispetto ai 4.209 mln del consuntivo 2013.

Con riferimento alla tipologia delle spese, si rilevano spese correnti per 3.616 mln, con un decremento di 316 mln (-8,0%) rispetto ai 3.932 mln del 2013, e spese in conto capitale per 222 mln a fronte di 277 mln del precedente consuntivo, con un decremento di quasi 55 mln (-19,7%).

Per quanto riguarda la loro natura, vengono stimate spese obbligatorie per 2.981 mln con un decremento di 327 mln (-9,9%) e spese non obbligatorie per 857 mln con un decremento 43 mln (-4,8%) rispetto ai 901 mln del consuntivo 2013.

Tabella 5 – Spese di funzionamento (in mln di euro)

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni Assolute 2014 / 2013	Variazioni % 2014 / 2013
- Obbligatorie	2.912	3.201	-289	-9,0
- Non obbligatorie	704	731	-27	-3,7
TOT SPESE CORRENTI	3.616	3.932	-316	-8,0
<hr/>				
- Obbligatorie	69	108	-38	-35,6
- Non obbligatorie	153	169	-16	-9,7
TOT SPESE CONTO CAPITALE	222	277	-55	-19,7
<hr/>				
- Obbligatorie	2.981	3.308	-327	-9,9
- Non obbligatorie	857	901	-43	-4,8
TOT SPESE FUNZIONAMENTO	3.838	4.209	-371	-8,8
<hr/>				
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi	622	553	69	12,5
<hr/>				
Totale generale con trasferimento allo Stato	4.461	4.762	-301	-6,3



Le disposizioni normative per il contenimento delle spese di funzionamento che hanno avuto riflessi sul consuntivo 2014 sono:

- ◆ Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*:
 - ❖ art. 2 comma 593: contenimento delle spese postali e telefoniche a seguito del crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici;
 - ❖ art. 2 commi da 618 a 623: contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali;
- ◆ Legge n. 133 del 6 agosto 2008, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*:
 - ❖ art. 27 comma 1: riduzione dell'utilizzo della carta del 50% (taglia-carta) rispetto a quella dell'anno 2007, riguardo alla stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente;
 - ❖ art. 61 comma 1: riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi comunque denominati rispetto a quella del 2007, nell'applicazione di tale norma sono stati esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo come evidenziato nella circolare n.36/2008 del Ministero dell'economie e finanze;
 - ❖ art. 61 comma 2: contenimento delle spese per studi e consulenze al fine di valorizzare le professionalità interne;
 - ❖ Art. 61 comma 5: riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - ❖ Art. 61 comma 17: versamento annuale delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa su apposito capitolo del bilancio dello Stato;
 - ❖ Art. 67 comma 3, 5 e 6: riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, in applicazione della presente disposizione è stato versato un importo, per il 2014, pari a 62.307.819 euro;
- ◆ Legge n. 122 del 30 luglio 2010 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 31 maggio 2010 n. 78 recante: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*:
 - ❖ art. 6: riduzione dei costi degli apparati amministrativi (indennità e gettoni agli organi di indirizzo e collegiali, studi ed incarichi di consulenza, spese per missioni e formazione,



- noleggio e manutenzione per autovetture e buoni taxi);
- ❖ art.7 commi 2, 3 e 5: soppressione ed incorporazione di organismi pubblici (IPOST);
 - ❖ art. 7 comma 8: attribuzione al Presidente dell'Ente di tutte le competenze esercitate in precedenza dal Consiglio di Amministrazione;
 - ❖ art. 7 commi 9 e 10: con effetto dalla prima ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse, nonché dei comitati territoriali, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al 30%;
 - ❖ art. 7 comma 11: a partire dal 1 luglio 2010 i gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse dell'INPS non possono superare l'importo di 30,00 euro a seduta;
 - ❖ art. 7 comma 12: a decorrere dal 1 luglio 2010 l'attività istituzionale degli organi collegiali, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli organi centrali non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza (gettoni e/o medaglie);
 - ❖ art. 7 comma 17: le economie derivanti dai processi di razionalizzazione e soppressione degli enti previdenziali vigilati dal Ministero del lavoro previsti dal presente decreto sono computate per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti dall'articolo 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Si riportano, di seguito, i provvedimenti normativi che prevedono risparmi sul complesso delle spese di funzionamento, ovvero sulle spese per consumi intermedi dell'Istituto, come individuati nella Circolare MEF n. 31 del 23 ottobre 2012.

- ◆ Legge n. 183 del 12 novembre 2011 " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di Stabilità 2012):
 - ❖ art. 4 comma 66: in merito alla riduzione delle spese non rimodulabili ai Ministeri, l'INPS, l'ex INPDAP e l'INAIL adattano misure di razionalizzazione volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 mln per l'anno 2012, 10 mln di euro per l'anno 2013 e 16,5 mln di euro a decorrere dall'anno 2014. La percentuale di riparto a carico dell'Istituto è pari all'80% che corrisponde per il 2014 alla somma di 13,2 mln di euro;
- ◆ Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 " *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante*



disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici":

- ❖ art. 21 comma 1: l'ex INPDAP e l'ex ENPALS sono soppressi dal 1 gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti soppressi;
 - ❖ art. 21 comma 8: i costi di funzionamento dell'INPS e degli enti soppressi devono ridursi di un importo non inferiore a 20 mln di euro per il 2012, 50 mln di euro per l'anno 2013 e 100 mln di euro a decorrere dal 2014;
- ◆ Legge n. 92 del 28 giugno 2012 *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"*:
- ❖ art. 4 comma 77: l'INPS e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, devono adottare ulteriori misure di razionalizzazione organizzativa volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 mln di euro a decorrere dal 2013 (72 mln di euro per l'INPS) da versare entro il 30 giugno di ogni anno in un apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato;
- ◆ Legge n. 135 del 7 agosto 2012 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*:
- ❖ Art. 5 comma 2: a decorrere dal 1 maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere;
 - ❖ Art. 5 comma 7: a decorrere dal 1 ottobre 2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
 - ❖ Art. 8 comma 1: per gli enti pubblici non territoriali sono previste riduzioni di spesa conseguite attraverso una serie di misure come ad esempio: utilizzo di carte elettroniche istituzionali, realizzazione di un unico sistema informatico anche per le attività degli enti soppressi, riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti, riduzione delle spese di telefonia fissa e mobile, razionalizzazione dei canali di collaborazione istituzionale, razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale, progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei;



- ❖ Art. 8 comma 2: in aggiunta per l'INPS è prevista la creazione, entro il 2014, di una piattaforma unica degli incassi e dei pagamenti che consenta di minimizzare il costo dei servizi finanziari d'incasso e pagamento, una revisione qualitativa e quantitativa con i centri di assistenza fiscale ed il conferimento ad un fondo di investimento immobiliare ad apporto del proprio patrimonio immobiliare da reddito al fine di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica;
- ❖ Art. 8 comma 3: sono ridotte le spese per consumi intermedi in misura pari al 5% per l'anno 2012, 10% a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente su apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.
- ◆ Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di Stabilità 2013):
 - ❖ Art. 1 comma 108: gli enti nazionali di previdenza ed assistenza pubblici adottano ulteriori interventi di riduzione delle spese in modo da conseguire, a partire dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 mln di euro, da conseguire attraverso: una riduzione dei contratti di consulenza, riduzione di esternalizzazione dei servizi informatici, riduzione dei contratti di acquisto dei servizi amministrativi, tecnici ed informatici, riduzione delle convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale, riduzione dei contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà, ulteriore contrazione della consistenza di personale, rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi, stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli enti e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche previa verifica delle compatibilità con le finalità degli enti. La quantificazione a carico dell'INPS prevede una riduzione di spesa pari 240 mln di euro;
 - ❖ Art. 1 comma 141: prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli anni 2013, 2014 e 2015, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.
- ◆ Legge n. 125 del 30 ottobre 2013 "*Conversione in legge, con*



modificazioni, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”:

- ❖ art.1, comma 5: prevede che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015, al 75 % dell'anno 2014;
- ❖ art.1 comma 5-bis prevede che le pubbliche amministrazioni trasmettono entro il 31 dicembre 2013, i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato;
- ❖ art.1 comma 6: presso le pubbliche amministrazioni nel bilancio di previsione sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza;
- ◆ Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2014):
 - ❖ art. 1, comma 477: prevede che, per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le riduzioni operate dal 2011 alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale contribuiscono al raggiungimento dei risparmi aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 108, Legge n. 228/2012. Inoltre la legge n. 122/2010 prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno.
- ◆ Legge n. 89 del 23 giugno 2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura al bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”:*
 - ❖ art. 8 comma 4 lettera c) e art. 50 comma 3 prevedono la riduzione per le amministrazioni pubbliche della spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Al fine di assicurare

Il Segretario



tale riduzione di spesa, i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono ridotti, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;

- ❖ art. 14 comma 1: a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante al conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa per personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
- ❖ le amministrazioni pubbliche, ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si evidenzia che le economie di gestione che, sulla base delle predette disposizioni normative sono state versate al bilancio dello Stato, per l'anno 2014, risultano pari a **622.237.335,74** euro.

Si riporta di seguito, nella Tabella 6, il riepilogo dei risparmi effettuati dall'Istituto e trasferiti al Bilancio dello Stato.



Tabella 6 – Riepilogo risparmi versati al Bilancio dello Stato (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 61, c. 1 Legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc..	575.145
Art. 67, c. 3, 5 e 6 Legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	62.307.819
Art. 6, c. 1 Legge n° 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	69.725
Art. 6, c. 3 Legge n. 122/2010	Riduzione indennità, retribuzioni organi collegiali	60.135
Art. 6, c. 7 Legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.198
Art. 6, c. 12 Legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.213
Art. 6, c. 13 Legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851
Art. 1, c. 11 Legge n. 266/2005, modificato da Art. 6, c. 14 Legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.262
Art. 4, c. 66 Legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000
Art. 21, c. 8 Legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c. 3 decreto legge n. 95/2012 convertito Legge n. 135/2012	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.879
Art. 1, c. 108 Legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
Art.8, c.4 lettera c) e art.50 c.3 decreto legge n.66/2014 convertito Legge n.89/2014	Riduzione spesa per acquisti di beni e servizi	30.172.626
TOTALE RISPARMI		622.237.335*

* Si evidenzia che l'importo determinato in 622 mln di euro per l'anno 2014 non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, bensì è la somma che l'Ente ha versato, per disposizione legislativa, al Bilancio dello Stato.



Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo delle economie trasferite al Bilancio dello Stato negli ultimi cinque anni, rapportate con il totale delle spese di funzionamento, comprensive delle suddette economie di gestione.

Come si evince dalla *Tabella 7 "Somme trasferite al Bilancio dello Stato"* sotto riportata, gli importi dei trasferimenti versati allo Stato sono considerevolmente aumentati passando dai 44 mln del 2010 ai 622 mln del 2014.

Nel quinquennio 2010-2014 l'INPS ha versato al Bilancio dello Stato la ragguardevole somma di 1.531 mln di euro.

Tabella 7 – Somme trasferite al Bilancio dello Stato per anno (in mln di euro)

ANNO	TRASFERIMENTI ALLO STATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO	ECONOMIE / SPESE DI FUNZIONAMENTO IN %
2010	44	4.004	1,1
2011	52	3.933	1,3
2012	260	4.791	5,4
2013	553	4.762	11,6
2014	622	4.461	13,9
totale	1.531	-	-

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al rendiconto esercizio 2013.

Tabella 8 – Costi di Gestione (in termini finanziari espressi in mln di euro)

TIPOLOGIA DEI COSTI	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni Assolute 2014/2013	Variazioni % 2014/2013
1) Personale	2.127	2.238	-111	-5,0
2) Acquisto beni consumo, servizi, immobilizzazioni tecniche	1.391	1.630	-239	-14,7
- Elaborazione automatica dati	408	455	-47	-10,3
- Altri acquisti funzionamento uffici	527	578	-51	-8,8
- Servizi affidati ad altri Enti	457	596	-139	-23,3
3) Altri oneri di funzionamento*	882	836	46	5,5
TOTALE DEI COSTI	4.400	4.704	-304	-6,5

*Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese



Si riportano di seguito le voci di spesa che hanno registrato le variazioni più consistenti rispetto al consuntivo 2013:

Tabella 9 – Stanziamenti (in mln di euro)

TIPOLOGIA DI SPESA	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazioni Assolute	Variazioni%
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	866	903	-37	-4%
Compensi per lavoro straordinario e turni	19	25	-6	-22%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	325	331	-6	-1,9%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b, c e personale delle qualifiche ad esaurimento	314	318	-4	-1,2%
Spese per il personale comandato presso l'Istituto	16	31	-15	-48,3%
Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	162	166	-4	-2,6%
Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	52	87	-35	-40%
Spese di conduzione, pulizia, igiene e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	75	81	-6	-7%
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	105	135	-30	-22,1%
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/ disaster recovery)	28	42	-14	-32%
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	232	246	-14	-6%
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	21	29	-8	-28%
Fitto di locali adibiti ad uffici	51	72	-20	-28,6%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	120	164	-44	-27,1
Spese di manutenzione straordinaria e adattamento degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al Fip	3	8	-5	-61,2%
Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79	166	106	60	57,1%
Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	69	83	-14	-17,1%
Trasferimenti allo Stato delle economie derivanti da riduzione stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi	559	490	69	14%



Le riduzioni di spesa hanno riguardato molteplici settori e in particolare le spese per il personale, le spese per i fitti passivi pagati dall'Istituto, i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni, le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC), le spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery).

Le variazioni in aumento più significative hanno riguardato, invece, la concessione di prestiti al personale dipendente e i trasferimenti allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi, che passano da 490 milioni a 559 milioni con un incremento di quasi 69 milioni (+14%).



Andamento delle Gestioni amministrate

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2014 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 12.485 mln, derivante dalla somma del risultato economico negativo di 5.148 mln del comparto dei fondi pensione dei lavoratori dipendenti e di quello di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 7.337 mln.

Alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto, che risulta pari a 18.407 mln alla fine del 2014, concorre: il patrimonio netto di 53.538 mln del comparto dei fondi pensione dei lavoratori dipendenti e il deficit patrimoniale netto di 35.131 mln di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate.

Il comparto del Fondo dei lavoratori dipendenti chiude il conto economico con un risultato economico di esercizio negativo di 5.148 mln, rispetto al disavanzo di 2.041 mln dell'anno precedente.

Tale risultato è stato determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti pari a 7.378 mln (nel 2013 si era registrato un disavanzo di 3.738) e dell'avanzo di 2.230 mln della Gestione prestazioni temporanee (1.697 mln di avanzo nel 2013).

Nello specifico, il saldo negativo di 7.378 mln del totale del FPLD è determinato dalla differenza tra l'avanzo del FPLD pari a 485 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi trasporti (-1.018 mln), elettrici (-1.982 mln), telefonici (-1.093 mln) ed ex INPDAI (-3.770 mln).

La situazione patrimoniale netta del comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2014 è pari a 53.538 mln rispetto ai 58.686 mln del consuntivo 2013, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 130.188 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione prestazioni temporanee pari a 183.726 mln.

In particolare, il disavanzo del FPLD è di 47.586 mln al quale si aggiungono i deficit delle separate contabilità dei soppressi: Fondo trasporti (-18.921 mln), Fondo elettrici (-28.002 mln), Fondo telefonici (-5.466 mln) ed ex INPDAI (-30.213 mln).

Il totale del deficit dei soppressi Fondi è pari a 82.602 mln e rappresentano il 63,4% del deficit complessivo del FPLD.

Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei lavoratori dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali del FPLD e dei soppressi fondi per gli anni 2013 e 2014.



Tabella 10 – Risultati di esercizio (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazione ass. 2014/2013	Variazione % 2014/2013
Totale FPLD	-3.738	-7.378	-3.640	-97,3
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	4.474	485	-3.989	-89,1
- Ex Fondo Trasporti	-1.222	-1.018	204	16,7
- Ex Fondo Elettrici	-1.948	-1.982	-34	-1,7
- Ex Fondo Telefonici	-1.230	-1.093	137	11,1
- Ex INPDAI	-3.812	-3.770	42	1,1
Gestione Prestazioni Temporanee	1.697	2.230	533	31,4
TOTALE	-2.041	-5.148	-3.107	-152,2

Tabella 11 – Situazione Patrimoniale (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazione ass. 2014/2013	Variazione % 2014/2013
TOTALE FPLD	-122.810	-130.188	-7.378	-6,0
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	-48.071	-47.586	485	1,0
- Ex Fondo Trasporti	-17.904	-18.921	-1.017	-5,7
- Ex Fondo Elettrici	-26.019	-28.002	-1.983	-7,6
- Ex Fondo Telefonici	-4.373	-5.466	-1.093	-24,9
- Ex INPDAI	-26.443	-30.213	-3.770	-14,2
Gestione Prestazioni Temporanee	181.496	183.726	2.230	1,2
TOTALE	58.686	53.538	-5.148	-8,7

Le **altre principali Gestioni amministrare dall'INPS** presentano i seguenti risultati:

- La **Gestione degli esercenti attività commerciali** chiude con un disavanzo economico di esercizio di 1.574 mln (a fronte di un disavanzo di 1.693 mln del 2013).

La gestione, dopo diversi anni di avanzi patrimoniali, fa registrare un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 1.630 mln (57 mln di disavanzo nel consuntivo 2013).

- La **Gestione degli Artigiani** chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 5.748 mln (rispetto ai 6.486 mln del 2013), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 49.579 mln (il disavanzo era pari a 43.830 mln nell'esercizio precedente).

- La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** registra un disavanzo economico di 4.209 mln (5.156 mln nel 2013).

Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2014 è pari a 80.018 mln (il disavanzo era pari a 75.809 mln nel consuntivo 2013).

- La **Gestione dei parasubordinati** registra un avanzo economico



di esercizio di 7.646 mln con un decremento di 949 mln di euro, rispetto a 8.595 mln del 2013.

Per effetto del risultato economico d'esercizio, l'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta a 96.676 mln (89.029 mln nel consuntivo 2013).

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

- La **Gestione ex INPDAP** registra un risultato economico di esercizio negativo pari a 3.194 mln e un disavanzo patrimoniale netto pari a 4.812 mln, in netto miglioramento rispetto al disavanzo patrimoniale dell'esercizio 2013 di -23.317 mln. Tale miglioramento è quasi totalmente ascrivibile al contributo per ripiano disavanzi di 21.698 mln. disposto dall'articolo 1, comma 5, della legge n.147/2013.

Tabella 12 – Situazione Gestione ex INPDAP (in mln di euro)

Casse e Gestioni ex INPDAP	Situazione patrimoniale al 1.1. 2014	Movimento economico dell'anno	Effetti art.1, comma 5 L. 147/2013	Situazione patrimoniale al 31.12. 2014
ENPAS	2.435	1.310		3.745
INADEL	5.180	775		5.955
ENPDEP	36	5		46
CPDEL	-43.766	-5.357	8.399	-40.724
CPI	127	-39		89
CPUG	110	4		114
CPS	20.333	-255		20.078
CTPS	-15.992	0	13.299	-2.693
Credito	8.109	354		8.464
Ex ENAM	106	8		115
Totale	-23.317	-3.194	21.698	-4.812

Il predetto intervento normativo è finalizzato a regolare i rapporti finanziari tra bilancio dello Stato e gestioni dell'Ente soppresso ed ha consentito a quest'ultimo di beneficiare di un miglioramento patrimoniale, pari a 21.698 mln, per effetto della cancellazione di un ammontare di debiti corrispondenti verso lo Stato per anticipazioni di

Il Segretario



bilancio. Occorre rilevare che, poiché tale debito non era registrato come residuo passivo dall'Ente soppresso, l'operazione ha comportato un sostanziale riallineamento tra l'ammontare dei residui attivi iscritti nel rendiconto finanziario e l'ammontare dei debiti presenti nello Stato patrimoniale. Pertanto l'effetto ultimo è un miglioramento del patrimonio netto dell'Istituto senza alcun effetto né sulla situazione amministrativa né sulla cassa.

Per quanto concerne la situazione della cassa di previdenza dei dipendenti dello Stato (CTPS), il risultato di esercizio risulta in pareggio grazie all'incremento degli importi trasferiti dalla GIAS. I Ministeri Vigilanti hanno ritenuto che, per assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese, l'INPS debba accertare il credito nei confronti dello Stato pari all'intero disavanzo economico della gestione CTPS.

L'ulteriore ripianamento dell'anticipazione di Tesoreria, pari a 3.500 mln, verrà operato nel 2015, in seguito all'avvenuto stanziamento delle somme occorrenti nel bilancio dello Stato (ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del decreto-legge n.66/2014 convertito dalla legge n.89/2014)

Pertanto, il risultato di esercizio negativo della gestione ex INPDAP risulta completamente ascrivibile al disavanzo economico patrimoniale della Cassa Pensioni dei Dipendenti degli Enti Locali (CPDEL), per la quale non sono stati ancora individuati opportuni interventi correttivi, come più volte auspicato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

- La **Gestione ex ENPALS** presenta un avanzo economico di esercizio di 208 mln (367 mln nel 2013). Per effetto del risultato di esercizio, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre si attesta a 3.944 mln, in leggero miglioramento rispetto al patrimonio netto del 2013 pari a 3.736 mln.

Tabella 13 – Situazione gestione ex ENPALS (in mgl. di euro)

Fondi ex ENPALS	Situazione patrimoniale al 1.1.2014	Movimento economico dell'anno	Situazione patrimoniale al 31.12.2014
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	2.755.086	144.731	2.899.817
Fondo pensioni sportivi professionisti	972.169	64.257	1.036.426
Ex ENAPPSMSAD	8.402	-505	7.897
Totale	3.735.657	208.483	3.944.140



Tabella 14 – Andamento Economico Patrimoniale delle Gestioni Amministrate* (in mln di euro)

GESTIONI E FONDI	Risultato Economico di Esercizio			Situazione Patrimoniale Netta al 31/12/2014		
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione
	1	2	3=(1-2)	4	5	6=(4-5)
Gestioni Pensionistiche AGO	-11.262	-8.478	-2.784	-164.739	-153.477	-11.262
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	-7.378	-3.738	-3.640	-130.188	-122.810	-7.378
Gestione Coll. Diretti, coloni e mezzadri	-4.208	-5.156	946	-80.018	-75.810	-4.208
Gestione Artigiani	-5.748	-6.486	738	-49.579	-43.831	-5.748
Gestione Commercianti	-1.574	-1.693	119	-1.630	-56	-1.574
Gestione Parasubordinati	7.646	8.595	-949	96.676	89.030	7.646
Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO ex INPDAP*	-3.194	-5.923	2.729	-4.812	-23.317	18.505
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-145	-43	-102	4.828	4.973	-145
Fondo volo	-180	-101	-79	-461	-281	-180
Fondo Spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo Ferrovia dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Ital SpA	-173	-309	136	1.331	1.504	-173
Gestione speciale ex Enpals	208	367	-159	3.944	3.736	208
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	3	21	-18	511	508	3
Gestioni Pensionistiche Minori	-74	-99	25	-2.304	-2.230	-74
Gestione altri trattamenti economici temporanei	2.246	1.718	528	184.030	181.784	2246
Altre gestioni	-62	-41	-21	893	789	104
TOTALE	-12.485	-12.846	361	18.407	9.028	9.379

*Eventuali differenze negli importi totali sono dovuti agli arrotondamenti.

Il Segretario
Carpi



Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL

La spesa pensionistica dell'INPS riferita all'anno 2014, in termini finanziari di competenza, è risultata pari a 255.241 mln con un incremento del +0,6% (1.517 mln) rispetto a 253.724 mln del 2013.

In particolare la spesa si riferisce a:

- ◆ 243.478 mln di euro alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) con un incremento del 0,6% (1.505 mln) rispetto ai 241.973 mln di euro del 2013;
- ◆ 11.763 mln di euro alle rate di pensioni erogate per conto dello Stato, con un aumento dello 0,1% (12 mln) rispetto ai 11.751 mln del 2013.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- ◆ per il 10,33% nel 2010*;
- ◆ per il 10,37% nel 2011*;
- ◆ per il 14,66% nel 2012;
- ◆ per il 15,03% nel 2013;
- ◆ per il 15,07% nel 2014.

Se si tiene conto anche della spesa erogata per conto dello Stato, la spesa pensionistica incide sul PIL:

- ◆ per l' 11,11% nel 2010*;
- ◆ per l' 11,09% nel 2011*;
- ◆ per il 15,38% nel 2012;
- ◆ per il 15,76% nel 2013;
- ◆ per il 15,79% nel 2014.

*Per tali anni si è considerata solo la spesa pensionistica dell'INPS, scorporato dall'INPDAP e dall'ENPALS.

Si evidenzia che l'incremento dell'incidenza della spesa pensionistica rispetto al PIL rilevato nel 2012 rispetto al 2011 è da imputare all'incremento della spesa pensionistica conseguente all'incorporazione dell'INPDAP e dell' ENPALS disposto dalla legge n. 214/2011.

Il PIL per gli anni 2012-2014 è quello previsto dal "Documento di Economia e Finanza 2015" ed è pari, per l'anno 2014 a 1.616.048 mln di euro.



Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

L'andamento del numero **complessivo delle pensioni** per l'anno 2014, escluse le pensioni erogate dalla Gestione invalidi civili, si riassume in:

- ♦ **18.421.786** pensioni vigenti al 31 dicembre 2013;
- ♦ **619.494** nuove pensioni liquidate;
- ♦ **738.970** pensioni eliminate;
- ♦ **18.304.643** pensioni vigenti al 31 dicembre 2014.

Con riferimento alla *Gestione degli invalidi civili* il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2014 è pari a 2.481.945, con un aumento del 1,5% rispetto ai 2.466.385 pensioni vigenti al 31 dicembre 2013, per un importo complessivo annuo pari a 15.330 mln di euro ed un importo medio annuo di 6.177 euro.

Nel complesso delle principali gestioni pensionistiche le *pensioni vigenti* pari a 18.304.643 diminuiscono dello 0,6% (-117.143) rispetto alle pensioni vigenti alla fine del 2013 (18.421.786).

In particolare, si evidenzia un decremento del numero delle pensioni relative al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (-1,6%) delle pensioni dei Fondo Ferrovie dello Stato (-1,8%), delle pensioni erogate per conto dello Stato (assegni sociali, coltivatori diretti ante 1989 ecc. -0,2%); mentre si registra un incremento delle pensioni della Gestione dei parasubordinati (+9,6%), delle pensioni degli artigiani (+0,4%), del Fondo trattamenti pensionistici degli statali CTPS (+0,8%) e degli enti locali CPDEL (+0,8%).

Per quanto riguarda le nuove *pensioni liquidate* nel corso del 2014, si registrano 619.494 nuove pensioni, con un decremento di 30.312 pensioni (-4,6%), rispetto alle 649.806 pensioni accolte e liquidate nel 2013.

Per le nuove liquidazioni si registra un decremento delle pensioni dei lavoratori dipendenti di 11.552 pensioni (-4,1%), delle pensioni degli artigiani 15.668 (-21,1%) e delle pensioni degli esercenti attività commerciali di 13.397 (-21,5%). Si registra, invece, un incremento di 7.468 delle pensioni erogate per conto dello Stato (+15,8%), delle pensioni del fondo pubblici statali CTPS di 6.332 (+11,7%), delle pensioni del fondo enti pubblici locali CPDEL di 6.096 (+ 19,2%) e dei parasubordinati per 2.846 pensioni (+ 9,3%).

Il Segretario



Le *pensioni eliminate* nel 2014 sono state complessivamente 738.970 con una riduzione di 96.472 (-11,5%) rispetto alle 835.442 pensioni eliminate nel 2013.

Le eliminazioni hanno riguardato principalmente: le pensioni dei lavoratori dipendenti con una diminuzione di 53.490 (-11,5%), le pensioni erogate per conto dello Stato con una diminuzione di 15.525 (-15,8%) e le eliminazioni delle pensioni degli artigiani con una diminuzione di 7.026 (-11,9%).

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati relativi al **movimento delle pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2014 rispetto ai dati del 2013.

Tabella 15 – Situazione Pensioni vigenti

GESTIONI E FONDI	PENSIONI VIGENTI 31/12/2013	PENSIONI LIQUIDATE 2013	PENSIONI ELIMINATE 2013	PENSIONI VIGENTI 31/12/2014	VARIAZIONE PENSIONI VIGENTI 2014 / 2013	
					N°	%
LAVORATORI DIPENDENTI	12.579.737	394.048	516.466	12.459.652	-120.085	-0,9
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	8.851.081	265.367	408.496	8.707.952	-143.129	-1,6
- di cui ex INPDAP	2.812.575	102.333	76.109	2.838.799	26.224	0,9
- di cui ex ENPALS	54.545	1.713	n.d.	58.591	4.046	7,4
GESTIONE PARASUBORDINATI	301.840	33.292	4.055	331.077	29.237	9,7
GESTIONE ARTIGIANI	1.639.469	58.498	52.086	1.645.881	6.412	0,4
GESTIONE COMMERCianti	1.389.691	48.802	49.107	1.389.386	-305	-0,1
GESTIONE CD-CM	1.203.577	29.658	33.267	1.199.968	-3.609	-0,3
ALTRE GESTIONI	1.307.472	55.196	83.989	1.278.679	-28.793	-2,2
TOTALE	18.421.786	619.494	738.970	18.304.643	-117.143	-0,6

Nel Rendiconto generale 2014 il **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche risulta essere pari a **22.067.086**, con un incremento di 142.821 unità rispetto ai 21.924.265 contribuenti del 2013 (0,7%).

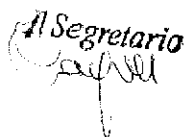
L'andamento del numero degli iscritti delle varie gestioni è esposto nella

tabella 16, con le variazioni in termini assoluti e percentuali, rispetto ai dati consuntivi del 2013. I dati dei contribuenti al 31 dicembre sono estratti dagli archivi aggiornati e omogeneizzati, il dato relativo al numero dei contribuenti della gestione pubblica non è pienamente confrontabile con quello dell'anno 2013, in quanto sono state modificate alcune definizioni relative all'assicurato, infatti, per la prima volta, tra gli iscritti sono stati considerati anche i lavoratori a tempo determinato.

Tabella 16 – Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONE / FONDI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Variazioni assolute	Variazioni %
LAVORATORI DIPENDENTI	16.592.583	16.554.307	-38.276	-0,2
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	12.744.650	12.734.300	-10.350	-0,1
- di cui ex INPDAP	3.039.536	3.225.629	186.093	6,1
- di cui ex ENPALS	272.166	262.717	-9.449	-3,4
GESTIONE PARASUBORDINATI*	976.900	1.020.000	43.100	4,4
GESTIONE ARTIGIANI	1.772.677	1.736.086	-36.591	-2,1
GESTIONE COMMERCianti	2.193.118	2.172.825	-20.293	-0,9
GESTIONE CD-CM	457.621	453.108	-4.513	-1,0
FONDO CLERO	19.420	18.896	-524	-2,7
FONDO ex SPORTASS	737	692	-45	-6,1
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.240	1.112	-128	-10,3
TOTALE ISCRITTI	20.569.288	21.000.028	430.740	2,1

* Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Al Segretario




Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate, confluite nel FPLD.

Tabella 17 – Iscritti /Pensioni F.P.L.D.

FONDI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2014	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
- EX FONDO TRASPORTI	104.600	108.411	104.160	106.655
- EX FONDO ELETTRICI	33.200	99.870	32.700	98.806
- EX FONDO TELEFONICI	46.700	73.169	46.350	73.551
- EX INPDAI	34.100	126.180	31.800	126.576
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	218.600	407.630	215.010	405.588
F.P.L.D.	12.744.650	8.851.081	12.734.300	8.707.952
TOTALE	12.963.250	9.258.711	12.949.310	9.113.540



Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle principali gestioni pensionistiche, si illustra di seguito il trend, per il periodo 2009/2014, del gettito contributivo e della spesa per prestazioni istituzionali, il rapporto tra il numero di iscritti e delle pensioni e dei contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Si fa presente che i dati relativi al numero di iscritti possono differire da quelli di precedenti documenti in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi; si precisa, altresì, che i contributi sono comprensivi della quota di partecipazione degli iscritti e dei trasferimenti della GIAS, mentre le prestazioni pensionistiche sono rate lorde di pensione comprensive degli oneri pensionistici assistenziali a carico della GIAS.

Dall'analisi della tabella 18 si rileva per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti una sostanziale stabilità del rapporto contributi/prestazioni che si attesta, nel 2014 a 0,77, mentre il rapporto tra iscritti/pensioni registra un lieve miglioramento passando dall'1,31 del 2009 all'1,42 del 2014.

Nella Gestione artigiani è in progressivo peggioramento sia il rapporto iscritti/pensioni (pari a 1,05 nel 2014), sia il rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,59 nel 2014 (era pari a 0,67 nel 2009).

La Gestione commercianti mantiene entrambi i rapporti sostanzialmente stabili: il rapporto iscritti/pensioni è pari a 1,56, mentre il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 0,92.

Per quanto riguarda la Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri occorre rilevare un progressivo deterioramento del rapporto iscritti/pensioni che nel 2014 risulta pari a 0,38 (era di 0,41 nel 2009), mentre il rapporto contributi/prestazioni si mantiene stabile ad un livello piuttosto basso pari a 0,18.

Per il Fondo volo si registra un trend decrescente del rapporto iscritti/pensioni, 1,46 nel 2014 rispetto a 2,22 nel 2009, mentre il rapporto contributi/prestazioni ha un andamento altalenante nel periodo di riferimento e si attesta, nel 2014, a 0,38 (era di 0,70 nel 2011).

Il Segretario



Tabella 18 – Rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni (in mln di euro)

Anno	Contributi		Pensioni		Rapporto Iscritti Pensioni	Rapporto Contributi Prestazioni
	Iscritti	Importo	Numero	Importo		
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI						
2009	12.921.300	99.479	9.841.785	127.177	1,31	0,78
2010	12.948.000	101.423	9.724.264	129.707	1,33	0,78
2011	13.088.000	104.688	9.587.550	131.734	1,37	0,79
2012	13.047.600	105.485	9.399.619	133.196	1,39	0,79
2013	12.963.250	106.792	9.258.711	137.222	1,40	0,78
2014	12.950.310	106.138	9.113.540	137.578	1,42	0,77
GESTIONE ARTIGIANI						
2009	1.866.585	7.955	1.568.633	11.800	1,19	0,67
2010	1.857.894	7.418	1.597.186	12.250	1,16	0,61
2011	1.849.827	7.644	1.618.276	12.727	1,14	0,60
2012	1.817.900	8.119	1.624.415	13.086	1,12	0,62
2013	1.772.677	8.114	1.639.469	13.592	1,08	0,60
2014	1.736.086	8.221	1.645.881	13.800	1,05	0,59
GESTIONE COMMERCianti						
2009	2.101.603	8.683	1.344.720	9.588	1,56	0,91
2010	2.127.467	8.510	1.374.824	9.945	1,55	0,86
2011	2.156.669	9.152	1.378.068	10.246	1,56	0,89
2012	2.178.319	9.701	1.381.313	10.500	1,58	0,92
2013	2.193.118	9.933	1.389.691	10.867	1,58	0,91
2014	2.172.825	10.170	1.389.386	10.994	1,56	0,92
Gestione Coltivatori diretti						
2009	474.500	1.042	1.170.469	6.273	0,41	0,17
2010	468.800	1.059	1.188.095	6.391	0,40	0,17
2011	463.300	1.072	1.202.659	6.473	0,39	0,17
2012	459.761	1.133	1.200.308	6.592	0,38	0,17
2013	457.261	1.165	1.203.577	6.773	0,38	0,17
2014	453.108	1.217	1.199.968	6.776	0,38	0,18
FONDO VOLO						
2009	13.339	119	5.997	275	2,22	0,43
2010	12.106	134	6.144	275	1,97	0,49
2011	11.689	198	6.214	282	1,88	0,70
2012	12.494	177	6.382	299	1,96	0,59
2013	9.596	148	6.436	302	1,49	0,49
2014	9.610	116	6.593	304	1,46	0,38
EX INPDAP						
2012	3.104.027	56.374	2.812.711	63.194	1,10	0,89
2013	3.039.536	55.687	2.812.575	64.503	1,08	0,87
2014	3.225.629	55.571	2.838.799	65.193	1,13	0,85
EX ENPALS						
2012	291.546	1.167	55.841	935	5,22	1,25
2013	272.166	1.161	54.545	943	4,99	1,23
2014	262.717	1.123	58.591	950	4,48	1,18



La gestione ex INPDAP presenta per l'anno 2014 un miglioramento del rapporto iscritti/pensioni, pari a 1,13, mentre peggiora il rapporto contributi/prestazioni, pari a 0,85. Occorre tuttavia considerare che nel 2014 sono state modificate le modalità di definizione relative all'assicurato in quanto, per la prima volta, sono stati considerati tra gli iscritti anche i lavoratori a tempo determinato.

Anche la gestione ex ENPALS presenta un lieve peggioramento del rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni, tuttavia occorre rilevare che si tratta di rapporti entrambi positivi, attestandosi il primo a 4,48 ed il secondo a 1,18.

Il Segretario
[Handwritten signature]



Il Bilancio per Missioni e Programmi

In linea con le indicazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, per la prima volta è stato predisposto un bilancio per missioni e programmi in sede di consuntivo 2014. L'Istituto al fine di dare attuazione al processo di armonizzare dei bilanci delle pubbliche amministrazioni (in osservanza del D.Lgs. n. 91/2011), fin dal 2009 ha elaborato tale rappresentazione contabile in via sperimentale e come bilancio parallelo al bilancio preventivo ufficiale, in analogia a quanto avviene per il Bilancio dello Stato.

Obiettivo del predetto bilancio è quello di evidenziare la relazione esistente tra le risorse stanziare e le finalità perseguite dall'azione amministrativa spostando, quindi, l'attenzione dal soggetto che gestisce le risorse alle finalità a cui tali risorse sono destinate.

Il Bilancio per missioni e programmi viene elaborato sulla base delle disposizioni del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), Circolare n. 31 del 14 novembre 2008; con successivo decreto del 12 dicembre 2012 del Presidente del consiglio dei ministri è stata adottata la definitiva classificazione delle missioni del Bilancio dello Stato, che costituisce anche la base per un'uniforme classificazione delle missioni per tutte le pubbliche amministrazioni.

L'Istituto, in ottemperanza a quanto previsto dagli allegati n. 1 del suddetto DPCM e n. 6 del DM del 1 ottobre 2013, ha proceduto alla riformulazione delle missioni in: Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Missione politiche per il lavoro e Missione servizi istituzionali e generali.

Per l'esatta definizione dei programmi si dovrà tener conto, insieme ai Ministeri vigilanti, della specificità dell'Ente e delle attività e funzioni svolte dallo stesso in ambito economico e sociale.



Tabella 19 – Bilancio per Missioni e Programmi - Entrate - in mln di €

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA	PREVISIONI DI GARANZIA
	2015	2015
Entrate correnti	314.528	301.744
Entrate in conto capitale	49.064	49.030
Entrate per Partite di giro	60.381	60.280
Totale Entrate	423.973	411.054
Finanziamenti per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	262.625	252.617
Entrate correnti:	219.065	209.057
- Entrate contributive	195.191	186.936
- Trasferimenti correnti	21.764	20.207
- Altre entrate	2.110	1.914
Entrate in conto capitale:	43.560	43.560
- Alienazione Beni Patrimoniali e Riscossione Crediti	2.798	2.798
- Accensione di prestiti	19.064	19.064
- Trasferimenti in conto capitale	21.698	21.698
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.840	56.926
Entrate correnti:	56.840	56.926
- Trasferimenti correnti	56.527	56.673
- Altre entrate	313	253
3. Missione politiche per il lavoro	37.512	34.727
Entrate correnti:	37.512	34.727
- Entrate contributive	16.271	15.559
- Trasferimenti correnti	20.217	18.287
- Altre entrate	1.024	881
4. Finanziamenti non attribuibili direttamente alle varie missioni	66.997	66.784
Entrate correnti:	1.112	1.034
- Trasferimenti correnti	225	244
- Altre entrate	887	790
Entrate in conto capitale:	5.504	5.470
- Alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	5.181	5.147
- Trasferimenti in conto capitale	11	11
- Accensione prestiti	312	312
Entrate per partite di giro:	60.381	60.280
TOTALE ENTRATE	423.973	411.054



Tabella 20 – Bilancio per Missioni e Programmi - Uscite - in mln di €

USCITE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	PREVISIONI DI CASSA 2015
Uscite correnti	321.206	319.541
Uscite in conto capitale	49.394	30.571
Uscite per Partite di giro	60.381	60.167
Totale Uscite	430.981	410.279
Uscite per Missioni e Programmi		
1. Missione politiche previdenziali	254.806	235.251
Uscite correnti:	231.454	230.915
- Funzionamento	998	980
- Interventi diversi	230.456	229.935
Uscite in conto capitale:	21.936	2.982
- Investimenti	2872	2.982
- Oneri comuni	19.064	0
Uscite per partite di giro:	1.416	1.354
2. Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.609	55.297
Uscite correnti:	55.606	55.290
- Funzionamento	41	41
- Interventi diversi	55.565	55.249
Uscite in conto capitale:	3	7
- Investimenti	3	7
3. Missione politiche per il lavoro	36.183	35.349
Uscite correnti:	30.825	29.927
- Funzionamento	345	340
- Interventi diversi	30.480	29.587
Uscite in conto capitale:	26	62
- Investimenti	26	62
Uscite per partite di giro:	5.332	5.360
4. Missione Servizi Generali ed Istituzionali (suddivisa in Programmi)	84.383	84.383
Uscite correnti:	0	0
- Interventi diversi	0	0
Uscite per partite di giro:	206	196
Programma indirizzo politico	23	24
Uscite correnti:	22	21
- Funzionamento	21	20
- Interventi diversi	1	1
Uscite in conto capitale:	1	3
- Investimenti	1	3
4b. Programma gestione del personale e della formazione	912	924
Uscite correnti:	481	478
- Funzionamento	146	143
- Interventi diversi	21	21
- Trattamenti di quiescenza	314	314
Uscite in conto capitale:	300	317
- Investimenti	300	317
Uscite per partite di giro:	131	129
4c. Programma gestione approvvigionamenti e patrimonio	1.904	1.978
Uscite correnti:	242	325
- Funzionamento	158	151
- Interventi diversi	84	174
Uscite in conto capitale:	1.662	1.653
- Investimenti	1.662	1.653
4d. Programma servizi informatici	136	140
Uscite correnti:	129	122
- Funzionamento	129	122
Uscite in conto capitale:	7	18
- Investimenti	7	18
4e. Programma altri servizi e affari generali	81.202	81.121
Uscite correnti:	2.447	2.463
- Funzionamento	626	615
- Interventi diversi	1.821	1.848
Uscite in conto capitale:	25.459	25.529
- Investimenti	3.730	3.800
- Oneri Comuni	21.729	21.729
Uscite per partite di giro:	53.296	53.128
TOTALE USCITE	430.981	410.279



INCIDENZA SUL PIL DELLA SPESA PENSIONISTICA

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la spesa per prestazioni, così come suddivisa nel Bilancio per missioni e programmi, nella seguente tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle missioni distinte per Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Missione politiche per il lavoro.

Il PIL dell'anno 2014 è quello previsto nel "Documento di Economia e Finanza 2015" del 10 aprile 2015 ed è pari a 1.616.048 mln.

Tabella 21 – Incidenza spesa per prestazioni sul PIL (in mln di €)

MISSIONI	COMPETENZA	INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL
Missione Politiche previdenziali	254.806	15,7%
Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.609	3,4%
Missione Politiche per il lavoro	36.183	2,2%
TOTALE	346.598	21,4%



Considerazioni finali

Dall'esame del Rendiconto generale l'anno 2014 effettuato dalla Commissione Economico Finanziaria nel corso dei lavori istruttori, sono emerse alcune riflessioni su specifiche tematiche.

Effetti della Legge di Stabilità 2014 sul bilancio dell'Istituto

L'art.1, comma 5, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha disposto, tra l'altro, che le anticipazioni di bilancio concesse all'ex Inpdap, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate negli esercizi pregressi al 2012, si intendono effettuate a titolo definitivo. In applicazione della suddetta normativa si è proceduto all'accertamento del credito nei confronti dello Stato per 21.698 milioni di euro ed è stato contestualmente azzerato il debito esistente in contropartita per il medesimo ammontare: il patrimonio netto dell'ex Inpdap e di conseguenza il patrimonio netto dell'Inps registra nel 2014 un incremento di 21.698 milioni di euro. Tale operazione, da un punto di vista contabile, non ha avuto effetti né sulla situazione amministrativa, né sulla cassa poiché si è registrato il trasferimento solo sul patrimonio netto e non sul risultato d'esercizio. Inoltre, poiché l'ente soppresso non aveva registrato il debito verso lo Stato come residuo passivo, l'operazione ha comportato un sostanziale riallineamento tra l'ammontare dei residui iscritti nel rendiconto finanziario e l'ammontare dei debiti presenti nello Stato patrimoniale.

Le misure previste nella suddetta legge di stabilità, in linea con gli auspici del CIV, hanno consentito, inoltre, di trovare un'adeguata soluzione anche al deficit strutturale della CTPS, la cassa dei trattamenti pensionistici statali. Nel consuntivo 2014, si è potuto chiudere la cassa in pareggio, questo perché il MEF, in via interpretativa, ha stabilito che, in sede di predisposizione di consuntivo, l'Istituto poteva azzerare il debito nei confronti dello Stato relativamente alla partita delle anticipazioni di bilancio concesse per il pagamento delle pensioni agli statali.

Permane, invece, il deficit della CPDEL, la cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, che nel 2014 risulta pari a circa cinque



miliardi di euro. Tale gestione ha fatto registrare negli ultimi anni disavanzi economici e patrimoniali in progressivo deterioramento a causa della contrazione delle entrate contributive, determinata dal blocco del turn-over operante nel pubblico impiego, a cui si contrappone il continuo aumento delle uscite per prestazioni istituzionali.

Per tale cassa, quindi, si attendono interventi legislativi che individuino opportune fonti di copertura.

Gestioni amministrate

La maggior parte delle Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, ad eccezione della gestione dei parasubordinati e della gestione ex ENPALS, presentano deficit economici e patrimoniali anche di consistente entità; le criticità maggiori si rilevano nel FPLD ed in particolare nei risultati di bilancio delle separate evidenze contabili (con maggior riferimento all'ex INPDAI), nelle Gestioni CD/CM e Artigiani, ed infine nella Gestione ex INPDAP.

Residui attivi e passivi

Con riferimento alla notevole consistenza dei residui attivi e passivi, il CIV ribadisce, come già sottolineato nei precedenti referti e come raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, la necessità di un puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi al fine di perseguire da un lato il graduale smaltimento dei residui passivi e dall'altro l'adozione dei necessari atti interruttivi della prescrizione per quelli attivi.

A tale riguardo il CIV prende atto che a partire dal rendiconto 2014, in attuazione delle vigenti disposizioni regolamentari, la rappresentazione della gestione dei residui è stata effettuata distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Nell'anno 2014 il tasso di accumulazione sia dei residui attivi che di quelli passivi registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano pari, a fine 2014, a 144.255 mln di euro con un incremento di 11.650 (+8,8%) a fronte dei 32.606 mln di euro del 2013, mentre i residui passivi risultano pari a 133.947 mln di euro con un incremento di 20.570 mln (+18,1%) rispetto ai 113.377 mln del 2013.

L'importo dei residui attivi tiene conto dell'operazione di eliminazione



dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate situazioni di irrecuperabilità o di insussistenza del credito (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.10 del 7 luglio 2015).

Considerato il permanere delle criticità connesse con l'incremento della massa dei residui, il CIV ritiene necessario verificare i criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio nonché la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento.

Spese di Funzionamento

Le disposizioni normative in tema di *spending review* hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure di contenimento delle spese che hanno inciso significativamente sul bilancio dell'Istituto, l'importo versato al bilancio dello Stato è risultato pari, per l'anno 2014, a 622 mln di euro. Le riduzioni più significative hanno riguardato: le spese per i servizi tecnologici, le spese per il personale, le spese per i fitti passivi pagati dall'Istituto, i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni.

Il CIV, nel rilevare che l'adozione di misure di razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento imposte dal legislatore hanno comportato risparmi progressivamente crescenti (si è passati da 260 milioni del 2012 a 622 milioni del 2014), ritiene necessario un intervento normativo diretto a realizzare una consistente riduzione delle predette misure al fine di evitare di compromettere la funzionalità dell'Istituto e, quindi, la sua capacità di erogare servizi.

Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della documentazione che costituisce il Rendiconto generale 2014, in particolare della relazione del Direttore generale e della relazione sulla gestione del Presidente, cui si rimanda per un esame più analitico;
- della relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro considerazioni finali;



➤ delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione,
è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.

Il Segretario
Capri

